

Liceo “Antonio Rosmini”

Liceo delle Scienze Umane

a.s 2025-2026

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5°UD

Sommario

1. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
1.1 Composizione Consiglio di Classe	3
1.2 Continuità docenti	4
1.3 Storia della classe	4
2 INDICAZIONI SU:	5
2.1 Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA) e stranieri	5
3 ATTIVITÀ' DIDATTICHE	5
3.1 Formazione/Alternanza scuola-lavoro	5
3.2 Attività recupero e potenziamento	6
3.3 CLIL : attività e modalità insegnamento	7
3.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	7
3.5 Orientamento post diploma	8
3.6 Percorsi interdisciplinari	9
4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	10
4.1 Educazione Civica e alla Cittadinanza	10
4.2 Schede informative delle discipline	14
5 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE E SUI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI	57
5.1 Criteri attribuzione crediti	57
6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO	59

1. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

1.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
PETTERLIN PAOLO	Coordinatore e Referente ECC	SCIENZE UMANE
FERENZENA BENEDETTA		FILOSOFIA
BOSCIA TAMARA		INGLESE
BOVE MARIANGELA	Referente BES	ITALIANO
BOVE MARIANGELA		LATINO
FELLER ANNAGRAZIA		STORIA
GNECH MANUELA	Referente orientamento	MATEMATICA, FISICA
ZAMBON ELISA		SCIENZE MOTORIE
DEGASPERI ARIANNA		SCIENZE NATURALI
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
ZADRA SILVANA	Referente ASL	STORIA DELL'ARTE

1.2 Continuità docenti

Nel corso del triennio il corpo docente ha mantenuto una sostanziale stabilità, garantendo continuità didattica ed educativa nel percorso formativo della classe. Solo nel passaggio dalla classe quarta alla quinta si sono verificati alcuni cambiamenti, con l'ingresso di docenti nuovi di Filosofia, Inglese e Scienze naturali.

1.3 Storia della classe

All'inizio del triennio, la classe era composta da 22 studenti (18 femmine e 4 maschi).

Nel passaggio dalla classe terza alla quarta, uno studente è stato trasferito ad altra sezione del nostro Istituto e un altro studente e due studentesse non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, non sono stati ammessi alla classe successiva 3 studenti, di cui un maschio e due femmine. La classe si compone attualmente di 15 studenti, di cui 14 femmine e un maschio.

Al termine dell'anno scolastico si confermano, nel complesso, i punti di forza e le criticità già emersi in precedenza.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente limitata: solo una parte degli studenti ha contribuito in modo attivo alle attività didattiche, mentre un gruppo consistente ha mantenuto un atteggiamento prevalentemente passivo, seguendo le lezioni senza un coinvolgimento costante e propositivo. Anche la pratica della presa di appunti e la richiesta di chiarimenti in itinere non si sono radicate come pratica diffusa.

Per quanto riguarda lo studio domestico, la classe si è dimostrata nel complesso sufficientemente diligente; tuttavia, la motivazione è apparsa spesso orientata più al raggiungimento della prestazione che alla reale comprensione e padronanza degli argomenti. La limitata abitudine a uno studio sistematico ha comportato, in molti casi, un impegno discontinuo, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche, secondo le ben conosciute e poco efficaci pratiche del *cramming*.

Ne deriva un profilo di apprendimento prevalentemente mnemonico, con una ridotta capacità di rielaborazione personale e di interpretazione critica dei contenuti, nonché difficoltà nel consolidamento a lungo termine delle conoscenze e nello sviluppo di adeguate competenze di collegamento.

In alcuni casi si rileva inoltre una non piena consapevolezza del valore dello studio in relazione sia al proseguimento degli studi universitari sia alla futura dimensione professionale; tale aspetto ha inciso sulla continuità dell'impegno e sull'assunzione di responsabilità nel percorso formativo.

Dal punto di vista relazionale, la classe si distingue per una generale correttezza nei rapporti tra pari e con i docenti. Il gruppo appare complessivamente coeso; tuttavia, tale coesione non sempre si traduce in un effettivo sostegno reciproco sul piano dell'impegno scolastico e della crescita culturale.

I livelli di apprendimento risultano disomogenei. Accanto a un numero ristretto di studenti che hanno sviluppato discrete capacità organizzative e di rielaborazione personale, conseguendo risultati adeguati, una parte significativa della classe evidenzia ancora difficoltà legate alla discontinuità nello studio, alla limitata partecipazione attiva e a una motivazione non sempre pienamente consapevole. Nel complesso, il percorso della classe si attesta su livelli mediamente modesti, pur in presenza di alcune individualità più solide.

2 INDICAZIONI SU:

2.1 Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA) e stranieri

Sono presenti uno studente e una studentessa con DSA rientranti nella fascia B dei BES. Le situazioni specifiche sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

3 ATTIVITÀ' DIDATTICHE

3.1 Formazione/Alternanza scuola-lavoro

Il Liceo "Antonio Rosmini" ha organizzato le 150 ore previste per l'Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all'esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell'Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Il Cdc può altresì predisporre due distinti progetti di classe rispettivamente nel terzo e quarto anno, riservandosi di raccorderli opportunamente alla programmazione di classe e alle finalità delineate nel progetto di Istituto, anche con l'intento di diversificare ed arricchire l'offerta formativa e la valenza orientativa dell'Alternanza scuola-lavoro.

Come Consiglio della classe 5UD in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Questi i percorsi nei tre anni:

Nel corso del 3° anno, la classe ha preso parte alle seguenti attività:

- Progetto "Legalità e cittadinanza attiva", con sospensione dell'attività didattica nei giorni 17/11 e dal 21/11 al 24/11 a cura del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale di UNITN, che ha consentito agli studenti di accedere a una prima conoscenza del funzionamento dei Servizi della giustizia, dell'integrazione e della riabilitazione e di conoscere direttamente le attività svolte dalle seguenti Agenzie/Associazioni:
 - Cinformi;

- Ser.D - Servizio per le Dipendenze;
- Alfid - Associazione laica famiglie in difficoltà;
- USSM - Ufficio Servizi Sociali Minorenni (Tribunale per i minorenni).

A coronamento del percorso, sono stati realizzati e presentati dei lavori ispirati a spunti teorici forniti dagli esperti su temi quali il conformismo, il condizionamento sociale, l'esclusione e i percorsi di integrazione e inclusione.

- Progetto "Erasmus+", incentrato sullo scambio e soggiorno linguistico con una scuola di Alcantara in Spagna.
La classe ha realizzato due *brochure* informative su problematiche ambientali, la prima dedicata alla raccolta differenziata, la seconda al trasporto sostenibile.
Nel corso di una giornata, hanno accompagnato le ospiti in una visita ai principali monumenti della città.

Nel corso del 4° anno, la classe ha preso parte alle seguenti attività:

- Progetto "SVILUPPO SOSTENIBILE STEM", dal 9 al 13 dicembre 2024 della durata complessiva di 20 ore. Argomenti affrontati:
 - la psicologia climatica (2 ore);
 - l'impronta ecologica, con simulazioni (2 ore);
 - laboratori STEM (8 ore)
 - comunicazione e narrazione della scienza, con esercizi di *public speaking* e rudimenti di sceneggiatura teatrale (8 ore).

Nel corso del 5° anno, la classe ha dedicato le rimanenti ore di AS-L alla rielaborazione delle esperienze svolte, in particolare nei percorsi individuali, nei due anni precedenti.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzando le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Nella realizzazione del monte ore previsto dalla normativa vigente, gli studenti hanno avuto l'opportunità di valorizzare anche le esperienze lavorative, di volontariato e cittadinanza attiva, di studio all'estero e di formazione, nonché le attività sportive, artistiche e musicali, andando così a costituire un percorso sia condiviso che personalizzato in direzione di una crescente capacità di autodeterminazione e di uno sviluppo integrale della personalità. Tutte le suddette esperienze hanno contribuito a costruire il Curriculum dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione.

3.2 Attività recupero e potenziamento

Nel corso del triennio sono state svolte attività di potenziamento, tra le quali:

- corsi di recupero disciplinari organizzati nel mese di settembre, con prova di recupero delle carenze in settembre e novembre;
- sportelli disciplinari con prenotazione e indicazione degli argomenti da recuperare;
- recupero *in itinere*;
- corsi di potenziamento organizzati dai docenti del Consiglio di Classe.

Le famiglie sono state coinvolte per individuare assieme le strategie volte a promuovere il successo formativo degli studenti in difficoltà, prestando particolare attenzione al sostegno emotivo e alla valorizzazione dei progressi individuali per accrescere la fiducia in se stessi.

3.3 CLIL : attività e modalità insegnamento

Nel corso dell'anno, l'insegnamento di Scienze Naturali è stato parzialmente svolto secondo la metodologia CLIL, utilizzando la lingua inglese per il 30% circa. Si tratta di un valore leggermente inferiore alle indicazioni ministeriali, le quali richiederebbero il 50%, ma di difficile raggiungimento poiché spesso difficoltoso e non idoneo alla materia, preferendo dunque la lingua italiana.

Tutti gli argomenti trattati per esteso in lingua madre sono stati successivamente riassunti in lingua inglese grazie all'utilizzo di materiale multimediale. Inoltre i ragazzi hanno avuto la possibilità di lavorare in gruppo alla realizzazione di esposizioni relative alle due macroaree:

- la prima rispettivamente alle scienze della terra: dove ogni gruppo ha correttamente esposto un vulcano a scelta elencandone le caratteristiche, la storia, il tipo di eruzione ed eventuali miti o leggende legate ad esso
- la seconda per la parte di biologia: la classe ha svolto ricerche in merito alle tecniche di biologia molecolare, alle tecniche di sequenziamento, approfondimenti sul clonaggio con relativi esempi, sugli organismi geneticamente modificati e sulle biotecnologie applicate come lo xenotrapianto, PGU e terapia genica umana.

3.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe terza

- Viaggio d'istruzione nel quadro del Progetto "Erasmus+" (AS-L), incentrato su scambio e soggiorno linguistico con una scuola di Alcantara in Spagna.
- Progetto "Datti1mano": laboratorio di 2 ore sul diritto di chiedere aiuto e promuovere un messaggio di fiducia nei servizi e nelle istituzioni.
- Progetto "Giochi sportivi studenteschi": fasi d'Istituto e provinciale.
- Progetto Scuola-montagna: attività acquatiche al Lago di Caldonazzo.
- Lezione itinerante: visita alla Villa d'Orfeo in v. Rosmini a Trento.
- Fisica sognante con il prof. Benuzzi, presso la palestra del Liceo "G. Galilei".

Classe quarta

- Viaggio d'istruzione a Roma.
- Progetto scuola-montagna: Acropark in val di Sole.
- Lezione itinerante su "Costituzione, neoliberalismo e beni comuni" tenuta dal prof. U. Mattei presso il Liceo scientifico "G. Galilei" di Trento.
- Teatro San Marco: "Atten(ta)ti": spettacolo teatrale sulla piaga del pizzo e del racket delle estorsioni.
- Partecipazione alle Olimpiadi della Filosofia.
- Visita al Castello del Buonconsiglio e Torre dell'Aquila.

- Progetto salute: “Giù la maschera”, percorso di sensibilizzazione sul pregiudizio che accompagna il disagio psichico.
- Progetto Storia dell’arte: “Dalla natura morta allo *Still Life*”.
- Teatro Arcivescovile: “Cambiamenti climatici”.
- Educazione stradale

Classe quinta

- Progetto scuola-montagna: trekking sul Monte di Mezzocorona.
- Progetto salute: Corso di primo soccorso BLDS.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia.
- Teatro scientifico sulla fisica quantistica: Gabriele Argazzi, *L’aquila Signorina*.
- Viaggio d’istruzione a Monaco con visita al Museo della scienza, al campo di concentramento di Dachau, al Centro di documentazione sul nazionalsocialismo, al castello di Neuschwanstein, alla casa museo Lenbachhaus.
- Visita al Centro buddista Kushi Ling di Arco.

3.5 Orientamento post diploma

L’orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall’Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell’intero corso di studi.

Tale percorso nell’ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell’offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d’ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

- **primo periodo** (ottobre-dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte.**
- **periodo intermedio** (gennaio-febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
- **secondo periodo** (marzo-maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

Il dettaglio dei corsi e delle conferenze nei tre periodi è disponibile all'indirizzo <https://liceorosmini.edu.it/didattica/orientamento-post-diploma>.

3.6 Percorsi interdisciplinari

Realizzazione di un podcast sulle correnti filosofiche dell'esistenzialismo, pragmatismo, Scuola di Francoforte, ermeneutica e filosofia del linguaggio.

4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

4.1 Educazione Civica e alla Cittadinanza

Classe	5UD
Referente	Prof. PAOLO PETTERLIN
Nuclei tematici	• Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà • Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. • Cittadinanza digitale (alfabetizzazione tecnologica, analisi e pensiero critico, rispetto della dignità umana e dei diritti individuali, ricerca della verità, utilizzo consapevole ed efficace della rete e dell'IA) • Autonomia speciale del Trentino - Alto Adige e relazioni con l'Europa • Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria (per tutte le classi quarte) • Altre dimensioni: partecipazione attiva; diritti umani, pace, solidarietà; educazione alla salute, educazione alla legalità

Percorso interdisciplinare individuato da Consiglio di classe (sezione da duplicare in caso di più percorsi – minimo 1, massimo 3 nel corso dell'anno scolastico)

Titolo e breve descrizione del percorso	Il rapporto tra natura e cultura nella costruzione della personalità e delle relazioni sociali. Il percorso intende occuparsi delle implicazioni politiche, filosofiche, estetiche e psico-educative delle diverse concezioni dell'essere umano prodottesi nel corso della storia. In particolare, si propone di indagare la formazione dell'identità ponendo particolare enfasi sull'interazione dinamica tra condizionamenti naturali (<i>physis</i>) e quelli innescati dalle strutture socio economiche, politiche, culturali che regolano la convivenza (<i>nomos</i>). Per Scienze umane, attraverso l'analisi dei sofisti della seconda generazione e dei principali autori della modernità politica (Hobbes, Locke, Rousseau, Marx), gli studenti sono stati invitati a riconoscere come differenti modelli antropologici abbiano contribuito alla formazione delle principali forme di organizzazione politica - assolutismo, liberalismo, democrazia e socialismo - e delle loro successive ibridazioni storiche fino ai nostri giorni. Con riferimento anche alle radici psicologiche e socioculturali del conflitto e della cooperazione, analizzando le diverse interpretazioni sull'aggressività e la socialità umana. Per Inglese, prendendo spunto dalla lettura di un estratto da <i>Hard Times</i> (Charles Dickens), gli studenti vengono invitati a confrontare il sistema educativo vittoriano con quello contemporaneo. In gruppo, vengono analizzate proposte formative alternative a quelle mainstream, in particolare le
---	--

	scuole democratiche, l'educazione parentale, le scuole nel bosco, l'esperienza di Strade maestre. La riflessione si è sviluppata intorno agli aspetti caratterizzanti queste proposte e al contributo che possono offrire al miglioramento del sistema scolastico tradizionale. Per Filosofia, attraverso la lettura e l'analisi de <i>La banalità del male</i> di Hannah Arendt e la visita al campo di concentramento di Dachau, gli studenti vengono invitati a riflettere sul rapporto tra natura e cultura nella costruzione della personalità e delle relazioni sociali, riconoscendo come i processi educativi, le norme sociali, le ideologie e i contesti istituzionali possano orientare i comportamenti individuali verso la responsabilità oppure verso il conformismo e l'obbedienza acritica. Con riferimento anche ai contributi della psicologia sociale e della sociologia, il percorso approfondisce i meccanismi della pressione del gruppo, della disumanizzazione dell'altro e dell'indifferenza morale, promuovendo una cittadinanza consapevole fondata sul pensiero critico, sulla memoria storica e sulla tutela della dignità umana. Per Italiano, attraverso una riflessione sui movimenti culturali del Positivismo, del Naturalismo (in particolare i principi teorici di Taine e Zola), del Verismo, e soprattutto attraverso lo studio dell'opera di Verga - con riferimento alla visione del mondo e dei personaggi - gli studenti sono stati invitati a riflettere sul rapporto tra natura e cultura, intesa come struttura antropologica e sociale, nella costruzione della personalità, dell'identità individuale e delle relazioni sociali. E' stato condotto anche un approfondimento sulla conflittualità del rapporto tra individuo e ambiente naturale (scevro da una semplice connotazione paesaggistica) e sul nesso di causalità tra fenomeni naturali ed accadimenti della storia individuale e collettiva. Il percorso ha avuto come obiettivo lo sviluppo del pensiero critico sull'influenza dell'altro nella definizione del sé, intendendo il termine "altro" sia nell'accezione di comunità e contesto socio-culturale di appartenenza, sia come orizzonte esperienziale con cui ogni individuo viene a contatto. La stessa tematica relativa alla costruzione identitaria a partire dall'interazione tra natura e cultura è stata affrontata mediante lo studio dell'opera di Pirandello. In questo caso ci si è soffermati sul rapporto tra natura intesa come "vita" e cultura intesa come "forma" e costruzione fittizia che nega la vita stessa. Si è riflettuto quindi sulla
--	--

	disgregazione del concetto di identità personale proprio a partire dal contesto socio economico, culturale e storico in cui nasce e si sviluppa l'opera pirandelliana, cercando di instaurare un confronto anche con il presente in relazione alla mutevolezza e alla frammentazione del concetto di identità nella società contemporanea (riferimenti al concetto di "identità liquida" di Bauman e riflessione sull'identità nell'era digitale). Per Storia dell'arte, è stato affrontato il tema della tutela del patrimonio con un'attenzione particolare alla tutela del paesaggio e dell'ambiente. Analizzando l'articolo 9 della Costituzione, che parte proprio dal riconoscere il valore culturale del paesaggio, gli studenti sono stati invitati a confrontarsi sui vari aspetti della conservazione del patrimonio paesaggistico-ambientale.
Nucleo/i tematico/i	n. 1, n. 2 e n. 6 (partecipazione attiva; diritti umani, pace, solidarietà, educazione alla legalità)
Discipline e docenti coinvolti	Scienze umane - Petterlin Paolo Italiano - Mariangela Bove Storia dell'arte - Silvana Zadra Filosofia - Benedetta Ferenzena Inglese-Tamara Boscia
Monte ore previsto	Scienze umane: 15 ore (I periodo) Italiano: 15 ore (II periodo) Storia dell'arte: 2 ore (I periodo); visita alla mostra "La Gardesana Occidentale. Una strada-parco in pericolo" presso Fondazione Caritro TN, realizzata e allestita da Italia Nostra TN + Conferenza: "La tutela del patrimonio. Articolo 9 della Costituzione" presso il Liceo Rosmini TN con la partecipazione dell'arch. Manuela Baldracchi e dell'esperto ambientalista Pietro Zanotti (II periodo). Totale secondo periodo ore 5 Filosofia: 15 ore (I periodo - II periodo) + visita a Dachau Inglese: 6 ore (II periodo) Mini cineforum dedicato: 6 ore (II periodo) + 3 di discussione/rielaborazione in aula
Fasi-interventi e tempi	Gli interventi sono diluiti nel corso dell'intero anno scolastico. Scienze umane: realizzazione del percorso nel 1° periodo valutativo (si allega l'articolazione dettagliata del percorso) Filosofia: 1° periodo valutativo: lettura del libro, discussione e studio del tema. 2° periodo valutativo: intervento Dott. Fracalossi, visita a Dachau, debate sulla responsabilità individuale, realizzazione prodotto finale.

	Storia dell'arte: studio relativo alla nascita delle prime leggi di tutela nel primo periodo; lezione itinerante con visita alla mostra relativa alla Gardesana occidentale e al progetto della ciclopeditonale, valutazione dell'impatto paesaggistico-ambientale. Conferenza-dibattito con esperti dell'associazione Italia Nostra TN sui temi riguardanti la tutela nel nostro territorio.
Modalità	Lezioni frontali dialogate, produzione di materiali, dibattito argomentativo, mini-cineforum dedicato, lavoro in gruppo
Competenze attivate	Capacità di riconoscere come norme e leggi siano il risultato di specifiche concezioni dell'uomo, della natura e della società, spesso in tensione tra loro. Consapevolezza critica dei fondamenti economici, sociali e culturali della democrazia. Competenze argomentative e dialogiche. Capacità metacognitive e di autovalutazione. Capacità di assumere la responsabilità etica personale.
Eventuale coinvolgimento esperti esterni	Guido Laino di HarpoLab - Trento. Dottor. Fracalossi, commento e discussione sul libro "Entrare nel male - Premesse per visitare un campo di concentramento". Arch. Manuela Baldracchi e Pietro Zanotti dell'associazione Italia Nostra per parlare dell'art. 9 della Costituzione e della tutela del paesaggio
Verifiche previste	Scienze umane: verifica scritta nel I periodo Italiano: prova di verifica nel II periodo Storia dell'arte: riflessione scritta e dibattito I periodo Filosofia: verifica scritta nel II periodo. Inglese: presentazioni nel II periodo

Altri interventi proposti da singoli docenti o definiti dall'Istituto (sezione da duplicare in caso di più proposte – preferire comunque un approccio trasversale). Es. Interventi di esperti, spettacoli, approfondimenti...	
Titolo e breve descrizione del percorso	Primo Soccorso BLSD
Nucleo tematico	n. 6 (educazione alla salute)
Disciplina e docente referente	Scienze motorie
Monte ore previsto	5 + 2 + 1 + 2 + 2 ore
Fasi-interventi e tempi	14/11, 5/12, 09/01, 16/01
Modalità	Lezioni frontali dialogate, produzione di materiali.
Competenze attivate	Inclusione e supporto reciproco nelle situazioni a rischio, educazione alla responsabilità e alle norme di primo soccorso
Coinvolgimento esperti esterni	Esperti 118

Verifiche previste (primo o secondo periodo)	Test scritto e pratico.
Criteri di valutazione	Conoscenze Collaborazione e partecipazione Metacognizione e autovalutazione

4.2 Schede informative delle discipline

DOCENTE: MARIANGELA BOVE	DISCIPLINA: ITALIANO
Competenze	• leggere e comprendere testi di diversa natura, saperne cogliere le varie implicazioni e saper interpretare lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; • comprendere, riassumere, parafrasare un testo; • articolare e motivare un ragionamento; costruire un discorso in maniera organica e ordinata dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e semantico; • interpretare un fenomeno letterario e contestualizzarlo; • individuare nei testi letterari gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dei vari autori; • individuare connessioni e relazioni tra testi dello stesso autore e tra autori diversi della stessa epoca; • applicare adeguate tecniche e modalità di analisi testuale, tematica e stilistica; • confrontare temi e problemi con il presente rilevando analogie e differenze; • interpretare i testi con adeguati riferimenti culturali; • utilizzare degli strumenti espressivi e argomentativi adeguati alla comunicazione orale; • formulare interpretazioni e valutazioni personali sui testi letterari in maniera pertinente. • riconoscere la poetica di una corrente artistico-letteraria e i suoi modelli; • cogliere gli elementi principali e fondamentali dell'ideologia e delle opere degli autori, riconoscendone le fasi evolutive; • riconoscere la continuità di alcuni elementi tematici nel tempo; • produrre testi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà di linguaggio e in maniera coerente e pertinente rispetto ai diversi contesti e ai vari scopi; • applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario.

Conoscenze/Contenuti	ROMANTICISMO Introduzione al Romanticismo: ripresa dei temi generali e caratteristiche della corrente. <u>Giacomo Leopardi</u> La vita. Il pensiero e la poetica: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico. La poetica del «vago e indefinito»: la teoria del piacere; la teoria della visione e del suono; la rimembranza. Opere. Canzoni giovanili: cenni. Zibaldone; Canti: "Idilli", "Grandi idilli"; Ultima fase della poesia leopardiana: "Ciclo di Aspasia" e "La Ginestra"; Operette morali. Zibaldone. Lettura e analisi dei seguenti passi: T3: "Antichi e moderni"; T4: "Piacere, immaginazione, illusioni, poesia"; T6 "Termini e parole"; T7: "Sensazioni visive ed uditive indefinite"; T2b (Baldi): Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; T2d: (Baldi): "Il vero è brutto" T2f: (Baldi): "Ricordanza e poesia" T2h: (Baldi) "La doppia visione"; T2i (Baldi): "La rimembranza". Canti. Composizione, caratteristiche e temi. Gli Idilli. Caratteristiche e temi. <u>Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche: "L'infinito"; "La sera del dì di festa".</u> I "Grandi idilli" (Canti pisano-recanatesi). Caratteristiche e temi. Lettura, parafrasi e analisi di: "A Silvia". Ultima fase della poesia leopardiana: <u>Il Ciclo di Aspasia: lettura, parafrasi e analisi di "A se stesso"</u> <u>"La ginestra o il fiore del deserto": contenuto, temi e significato dell'opera (commento approfondito delle strofe 1, 2, 3 e 7).</u> Operette morali. Lettura e analisi del "Dialogo della Natura e di un Islandese". POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO Il Positivismo: quadro storico. Caratteri generali della corrente culturale e riferimenti filosofici e culturali (A. Comte, H. Spencer e C. Darwin). Il Naturalismo: caratteri generali, riferimenti filosofici e fondamenti teorici: Hyppolite Taine; I precursori: dal realismo - H. de Balzac, E. e J. de Goncourt, G. Flaubert (Madame Bovary) - alla riflessione critica di Zola.
------------------------------------	---

	Zola: la concezione della letteratura; cenni al ciclo dei Rougon Macquart; Il metodo di Zola nel "Romanzo sperimentale". Il Verismo: caratteristiche tematiche e formali della corrente letteraria. La poetica di Capuana e Verga. <u>Lettura e riflessione sul passo: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" (Baldi), tratto da "Inchiesta in Sicilia" di Sonnino e Franchetti:</u> <u>Giovanni Verga</u> La vita. La poetica e le tecniche narrative: impersonalità, Eclissi dell'autore; regressione del punto di vista. La visione della realtà e la concezione della letteratura: il pessimismo verghiano. Verga e Zola a confronto. Opere: La produzione pre-verista. Caratteri generali. Fase di transizione: "Nedda": caratteri generali, cenni. La produzione verista: Vita dei campi: caratteri generali e tematiche. La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico. <u>Lettura e analisi di "Rosso Malpelo"; lettura e analisi de "La lupa".</u> Novelle rusticane: caratteri generali e tematiche. <u>Lettura e analisi de "La roba".</u> <u>Lettura e temi di "Libertà" (Baldi)</u> Il ciclo dei vinti: struttura, caratteri, tematiche. I Malavoglia: composizione, trama, temi, tecniche narrative e lingua. <u>Lettura e analisi dei seguenti passi: T68: "La fiumana del progresso" (Prefazione);</u> <u>T69 "Come le dita della mano" (cap. 1);</u> <u>T71 "Ora è tempo di andarsene" (cap. XV).</u> Mastro-don Gesualdo: trama, temi, caratteristiche. DECADENTISMO ED ESTETISMO Il Decadentismo. La visione del mondo: il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica. L'estetismo e il simbolismo. Temi della letteratura decadente. Presupposti filosofici (Schopenhauer, Nietzsche e Bergson); Gli eroi della letteratura decadente. <u>Giovanni Pascoli</u> La vita. La visione del mondo e la formazione (riferimenti culturali, utopia umanitaria, valore della poesia).
--	---

	La riflessione poetica: i temi; la centralità della tematica del “nido”. Il Fanciullino. Il fanciullino: lettura e analisi del passo: <u>“E’ dentro di noi un fanciullino”</u>. Le soluzioni formali e le innovazioni linguistiche; il fonosimbolismo. Opere: Myricae: composizione; temi; caratteristiche formali: Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche: <u>“Novembre”</u>; <u>“Lavandare”</u>; <u>“X agosto”</u>; <u>“L’assiuolo”</u>; <u>“Temporale”</u>; <u>“Il lampo”</u>; <u>“Il tuono”</u>. Canti di Castelvecchio: composizione, temi, caratteristiche formali. Lettura, parafrasi e analisi de: <u>“Il gelsomino notturno”</u> <u>Gabriele D’Annunzio</u> La vita. Opere: cenni alle prime opere e alle prime raccolte poetiche. Pensiero e poetica. Estetismo, vitalismo, superomismo, panismo. Riferimenti filosofici. Da <i>Il Piacere</i> alla crisi dell’estetismo. Opere: Il piacere: trama, personaggi, temi e caratteristiche. <u>Lettura e analisi del passo: “Il ritratto di un esteta” (libro I, cap. II).</u> La fase della bontà. La fase superomistica: i romanzi del superuomo: caratteristiche generali. Il superuomo e l’esteta. I romanzi del superuomo: trama, temi e caratteristiche de <u>“Le vergini delle rocce”</u>. Le Laudi: composizione del ciclo, struttura a temi. Maia, Elettra, Merope e Asterope: contenuti; temi. Alcyone: struttura; contenuti; temi; caratteristiche formali. <u>Lettura e analisi de: “La pioggia nel pineto”.</u> <u>Lettura e temi de: “La sera fiesolana”.</u> IL PRIMO NOVECENTO <u>Le avanguardie e il Futurismo:</u> caratteristiche generali <u>Il romanzo della crisi</u> <u>Luigi Pirandello</u> La vita. La poetica e la visione del mondo: il vitalismo e il rapporto tra vita e forma; la critica dell’identità individuale; le «trappole» della vita sociale; il relativismo conoscitivo; l’«umorismo»; Lettura, analisi e riflessione sul passo: “Un’arte che scompone”, tratto dal saggio “L’umorismo”. Opere:
--	---

	Novelle per un anno: caratteri generali. <u>Lettura e analisi di: “Il treno ha fischiato”.</u> I romanzi. Il fu Mattia Pascal: composizione e struttura; trama; temi; caratteristiche formali. Lettura e analisi dei seguenti brani: <u>T77 “Un caso «strano e diverso» (dalla prima Premessa);</u> <u>T79 “Io e l’ombra mia” (Cap. XV).</u> Uno, nessuno e centomila: composizione e struttura, trama, temi, caratteristiche formali. Lettura e analisi dei seguenti brani: <u>T81: “Quel caro Gengè”</u> <u>T82: “Non conclude” (pagina conclusiva del romanzo).</u> <u>Italo Svevo</u> La vita. La poetica. La cultura di Svevo: la formazione culturale; i fondamenti filosofici del pensiero di Svevo; i riferimenti letterari; i rapporti con il marxismo e con la psicanalisi. Opere: I Romanzi: Una vita e Senilità: trama in sintesi, temi principali, la figura dell’inetto, tecniche narrative. La coscienza di Zeno: struttura e trama. I personaggi. I temi: psicanalisi, malattia e menzogna. Stile e strutture narrative. Lettura e analisi dei seguenti brani da “La coscienza di Zeno”: <u>“Prefazione e preambolo”;</u> <u>T84 “Il fumo” (selezione passi);</u> <u>T7 “La profezia di un’apocalisse cosmica” (cap. VIII)</u> LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO <u>Giuseppe Ungaretti</u> La vita. La prima fase della poesia di Ungaretti: poetica. L’Allegria: struttura e temi, caratteristiche formali. Lettura e analisi delle seguenti liriche: <u>“Veglia”; “Fratelli”; “Sono una creatura”; “San Martino del Carso”, “Soldati”</u> DA SVOLGERE*: *Ermetismo: caratteristiche generali, temi e linguaggio *Salvatore Quasimodo: poetica. Panorama su opere generali. Lettura e analisi di “Oboe sommerso”; Lettura e analisi di: “Alle fronde dei salici” (da “Giorno dopo giorno”). DIVINA COMMEDIA Dante. Paradiso: struttura e temi. Canto I: Contenuto, parafrasi e commento.
--	---

PRODUZIONE SCRITTA

Esercitazioni sulle tre tipologie della prima prova scritta (tipologia A, B, C).

Le esercitazioni sono state svolte sia in classe, durante le ore curricolari, sia durante un corso di potenziamento extracurricolare pomeridiano della durata di 8 ore, con frequenza facoltativa da parte degli alunni.

LETTURE DI APPROFONDIMENTO

Lettura e scheda di analisi dei seguenti testi:

“I Malavoglia” (G. Verga)

“Il fu Mattia Pascal” (L. Pirandello)

ECC

Attraverso una riflessione sui movimenti culturali del Positivismo, del Naturalismo (in particolare i principi teorici di Taine e Zola), del Verismo, e soprattutto attraverso lo studio dell'opera di Verga - con riferimento alla visione del mondo e dei personaggi - gli studenti sono stati invitati a riflettere sul rapporto tra natura e cultura, intesa come struttura antropologica e sociale, nella costruzione della personalità, dell'identità individuale e delle relazioni sociali. E' stato condotto anche un approfondimento sulla conflittualità del rapporto tra individuo e ambiente naturale (scevro da una semplice connotazione paesaggistica) e sul nesso di causalità tra fenomeni naturali ed accadimenti della storia individuale e collettiva. Il percorso ha avuto come obiettivo lo sviluppo del pensiero critico sull'influenza dell'altro nella definizione del sé, intendendo il termine “altro” sia nell'accezione di comunità e contesto socio-culturale di appartenenza, sia come orizzonte esperienziale con cui ogni individuo viene a contatto.

La stessa tematica relativa alla costruzione identitaria a partire dall'interazione tra natura e cultura è stata affrontata mediante lo studio dell'opera di Pirandello. In questo caso ci si è soffermati sul rapporto tra natura intesa come “vita” e cultura intesa come “forma” e costruzione fittizia che nega la vita stessa. Si è riflettuto quindi sulla disgregazione del concetto di identità personale proprio a partire dal contesto socio economico, culturale e storico in cui nasce e si sviluppa l'opera pirandelliana, cercando di instaurare un confronto anche con il presente in relazione alla mutevolezza e alla frammentazione del concetto di identità nella società contemporanea (riferimenti al concetto di “identità liquida” di Bauman e riflessione sull'identità nell'era digitale).

APPROFONDIMENTI:

“Il rapporto uomo-natura nei Malavoglia di Verga: una prospettiva ecologica”, di Alessia Vacca, in Cultura, Letture, 1 marzo 2024.

	https://www.istitutoeuroarabo.it/DM/il-rapporto-uomo-natura-nei-mal-avoglia-di-verga-una-prospettiva-ecologica/print/ “Che cos’è la società liquida prevista da Zygmunt Bauman nella quale oggi viviamo”, a cura di Greta Bongiolatti, 17 agosto 2025 https://www.geopop.it/che-cose-la-societa-liquida-prevista-da-zygmunt-bauman-nella-quale-oggi-viviamo/ “L’identità liquida” di Zygmunt Bauman, di Debora Francione, 28 marzo 2012 https://www.elapsus.it/2012/03/lidentita-liquida.htm
Metodologie didattiche	Lezione frontale Lezione partecipata Realizzazione di schemi e mappe Parafrasi e analisi tematica e stilistica dei testi proposti Esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali (A, B, C)
Criteri e strumenti di valutazione	Interrogazioni orali Verifiche scritte semi strutturate Quesiti a risposta aperta Verifiche di analisi testuale Interventi e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo Prove di produzione scritta basate sulle tre tipologie testuali d’esame I criteri di valutazione utilizzati sono stati, per le prove orali o valide per l’orale: • Padronanza dei contenuti • Capacità di riflessione critica e analisi personale degli argomenti trattati • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Capacità di fare collegamenti, sia intra-disciplinari, sia interdisciplinari • Chiarezza espositiva, coerenza e coesione nell’articolazione del discorso • Correttezza della struttura morfosintattica del discorso • Uso del lessico specifico
Obiettivi raggiunti	Il livello globale che la classe ha raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati risulta generalmente sufficiente. La maggior parte della classe dimostra ancora incertezze nel metodo di studio, così come nell’acquisizione delle competenze previste e degli obiettivi prefissati, in quanto, se considerata nella sua globalità, ha lavorato in maniera poco sistematica e incostante per raggiungere tali

	obiettivi e per adeguarsi al metodo di lavoro proposto dall'insegnante. Molto spesso lo studio è stato finalizzato alle prove di verifica e nella maggior parte dei casi si è soffermato ad un livello piuttosto superficiale. Solo pochi alunni hanno dimostrato voglia e capacità di attuare uno studio analitico e più profondo. In generale, il gruppo classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti: solo un numero molto esiguo di studentesse li padroneggia con maggiore accuratezza e sicurezza rispetto al gruppo classe. Tuttavia, il lavoro svolto nell'arco del triennio ha permesso comunque di migliorare la capacità di rielaborazione ed esposizione orale e l'uso del lessico specifico della disciplina. Alcuni studenti riescono a rielaborare ed esporre in maniera lineare i contenuti appresi, avvalendosi del linguaggio specifico in maniera appropriata mentre in altri casi permangono ancora incertezze. Per ciò che riguarda la lettura e l'interpretazione dei testi, solo un esiguo numero di studenti è riuscito a potenziare anche le capacità di comprensione e analisi testuale, esercitando in maniera abbastanza adeguata la capacità di riflettere criticamente sulle tematiche affrontate. Inoltre, alcuni studenti presentano difficoltà nella produzione testuale, in particolare per quanto concerne l'articolazione organica e chiara del testo scritto e la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale. Alcune difficoltà emergono anche nell'esposizione orale che, se non ben curata e articolata in fase di studio, può risultare poco chiara e poco organica, nonché imprecisa a livello lessicale. Infine la partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche disciplinari è stata generalmente poco attiva, a eccezione di pochi elementi, e ha richiesto una costante sollecitazione da parte della docente. In generale, al di là di alcune individualità più solide, la classe risulta debole nella capacità di analisi critica e lettura autonoma anche di aspetti della realtà collegati o meno alle discipline di studio.
Libro di testo/materiali utilizzati	<u>Libri di testo:</u> • “Con altri occhi”, Ed. Plus - G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini; voll. 5 e 6, Zanichelli Editore, Bologna • Divina Commedia, Nuova edizione integrale, a cura di G. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI Editrice, Torino <u>Altri testi di riferimento usati a integrazione e supporto del libro di testo:</u> • “Qualcosa che sorprende”, voll. 3.1-3.2, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Pearson, Milano. • “Codice letterario” voll. 3A-3B, M. Sambugar - G. Salà, La Nuova Italia, Firenze. • “Lo specchio della pagina” voll. 3A-3B, S. Prandi, A. Mondadori Scuola, Milano.

	• “Vivere la letteratura PLUS” vol. 3,. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara, Zanichelli, Bologna <u>Materiale multimediale</u> <u>Materiali, schemi e mappe forniti dal docente</u>
--	--

DOCENTE: MARIANGELA BOVE	DISCIPLINA: LATINO
Competenze	• In un testo con traduzione a fronte, riconoscere le principali strutture grammaticali, distinguendo i principali elementi morfologici, sintattici e lessicali funzionali alla comprensione generale del testo e ai nuclei tematici fondamentali. • Individuare le principali relazioni logiche che compongono l'architettura del testo. • Riconoscere la tipologia testuale dei passi proposti • Mediante l'analisi guidata, riconoscere - nei testi letti in italiano o in traduzione con testo a fronte - i temi fondamentali riconducibili al pensiero e alla poetica dell'autore. • Conoscere i nuclei fondanti e in particolare gli aspetti salienti del pensiero e della poetica degli autori studiati. • Conoscere le modalità espressive, il linguaggio e lo stile che caratterizza i vari autori studiati. • Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea. • Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato. • Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto.
Conoscenze/Contenuti	<u>CONTENUTI</u> <u>L'ETA' AUGUSTEA</u> <u>Ovidio</u> Vita. Opere: Amores, Heroides, Ars amatoria, Fasti. Struttura, contenuti, temi, rapporti con i modelli, caratteristiche formali. Le Metamorfosi. Struttura e contenuti, temi, rapporti con i modelli, caratteristiche formali. Lettura e commento in traduzione italiana dei seguenti passi delle Metamorfosi: T6: Apollo e Dafne: (<i>Metamorfosi</i> I, vv. 525-567). T7-8: Un sogno di vita agreste – L'immagine di Narciso (<i>Metamorfosi</i> III, vv. 370-401; vv. 413-442; 454-464; 480-510).

	<u>L'ETA GIULIO-CLAUDIA</u> La successione di Augusto e i principati di Tiberio, Caligola e Claudio: cenni al contesto storico e socio-culturale. Il principato di Nerone: panoramica sul contesto storico, sociale e culturale. <u>POESIA E PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE</u> <u>Seneca</u> Vita. Opere: i <i>Dialogi</i>: contenuti e temi. I Trattati: <i>De clementia</i> e <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i>: contenuti e temi. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: caratteri e intenti dell'epistolario; i contenuti e i temi. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie: <i>Medea</i>, <i>Paedra</i>, <i>Thyestes</i>: contenuti. Le caratteristiche e lo stile del teatro senecano. L'<i>Apokolokyntosis</i>: titolo, contenuto, caratteristiche e intento dell'opera. Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi: T5: "La galleria degli occupati" (<i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-3, 6-7; 13, 1-3) T7: "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1, 1-4) T12: "Il dovere della solidarietà" (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 95, 51-53) T13-14 Gli schiavi: "Come trattare gli schiavi"; "Libertà e schiavitù sono frutto del caso" (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-4; 10-11) T16: "Il problema della coerenza" (<i>De vita beata</i>, 17-18, 1) La contemplazione della natura: "Il terremoto di Pompei" (<i>Naturales quaestiones</i>, VI, 1, 1-4; 7-8); "Il progresso della scienza" (<i>Naturales quaestiones</i>, VII, 25, 1-5). "L'odio di Medea" (<i>Medea</i>, vv. 380-430) <u>L'epica e la satira</u> <u>Lucano</u> Vita. Opere: il <i>Bellum civile</i> Il <i>Bellum civile</i>: titolo, struttura, contenuti. Caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano. I personaggi del <i>Bellum civile</i>. Confronto fra "I ritratti di Cesare e Pompeo" (<i>Bellum civile</i> I, vv. 129-157) e il "Il ritratto di Catone" (<i>Bellum civile</i>, II, vv. 380-391) Il linguaggio poetico di Lucano. Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi: T2: "La maga Eritto": una funesta profezia (<i>Bellum civile</i>, VI, vv. 719- 820 – passi scelti).
--	--

Persio

Vita. Opere: le Satire: struttura; poetica; temi.

I contenuti delle altre satire. Persio maestro di morale. Forma e stile.

Analisi dei seguenti testi:

Satira III, vv. 98-102; *Satira* V, vv. 14-18.

Petronio

Vita. Opere: il *Satyricon*. Il contenuto dell'opera.

Il genere: il romanzo. Il *Satyricon* come "pastiche" letterario: rapporti del *Satyricon* con i diversi generi letterari (romanzo greco-ellenistico; novella milesia; satira, commedia; satira menippea)

Il realismo petroniano. La lingua e lo stile di Petronio.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

T2: "Trimalchione entra in scena" (*Satyricon*, 32-33)

T9: "La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 110, 6-13; 112, 1-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DEI FLAVIQuintiliano

Vita. Opere: *Institutio oratoria*.

Finalità, contenuti e temi dell'oratoria secondo Quintiliano.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. I rapporti con i modelli. Il pensiero pedagogico.

Lo stile di Quintiliano.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale:

T4: "Anche a casa si corrompono i costumi" (*Institutio oratoria*, I, 2, 4-8)

T5: "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22)

T7: "Contro le punizioni" (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17)

T10: "Il maestro ideale" (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANOGiovenale

Vita. Opere: le Satire

I modelli letterari.

La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*: temi e caratteristiche.

Il secondo Giovenale: temi e caratteristiche. L'espressionismo delle satire.

	DA SVOLGERE*: <u>*Tacito</u> Vita e carriera politica. Opere. Il Dialogus de oratoribus: le cause della decadenza dell'oratoria secondo Tacito. Le opere storiche: le Historiae e gli Annales: struttura compositiva, contenuti e temi. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica.
Metodologie didattiche	Lezione frontale Lezione partecipata Esposizioni e lezioni tenute dai singoli alunni su piccole parti del programma Schemi e mappe Analisi guidata dei testi proposti
Criteri e strumenti di valutazione	Interrogazioni orali Verifiche scritte semi strutturate Quesiti a risposta aperta Analisi dei testi studiati Interventi e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo I criteri di valutazione utilizzati sono stati, per le prove orali o valide per l'orale: • Padronanza dei contenuti • Capacità di riflessione critica e analisi personale degli argomenti trattati • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Capacità di fare collegamenti, sia intra-disciplinari, sia interdisciplinari • Chiarezza espositiva, coerenza e coesione nell'articolazione del discorso • Correttezza della struttura morfosintattica del discorso • Uso del lessico specifico
Obiettivi raggiunti	La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto un livello generalmente discreto di conoscenza dei contenuti, padroneggiati, a seconda dei casi, con maggiore o minore sicurezza; nel complesso è migliorata la capacità di esposizione orale dei contenuti e l'uso del lessico specifico della disciplina. Nonostante la guida dell'insegnante, solo un esiguo numero di studenti è riuscito ad affinare anche le capacità di comprensione e analisi dei testi e di riflessione sulle tematiche affrontate. Tuttavia, a causa delle lacune accumulate negli anni precedenti e di un metodo di lavoro non sempre sistematico o adeguato, solo una parte degli alunni ha

	raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati e i risultati attesi. Alcune di essi, infatti, dimostrano ancora incertezze nel metodo di studio, così come nelle competenze sopra descritte.
Libro di testo/materiali utilizzati	Libro di testo: "Vocant", vol. 2, G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, Paravia. Materiale multimediale Materiali, schemi e mappe forniti dal docente.

DOCENTE: ANNAGRAZIA FELLER	DISCIPLINA: STORIA
Competenze	• sperimentare ed acquisire tecniche basilari di comprensione ed analisi, ricerca e selezione delle informazioni da varie fonti (dizionari, documenti forniti dai testi, immagini, internet etc.) • comprendere le relazioni tra mutamenti storici ed eventi e problemi del mondo contemporaneo, confrontando le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente • migliorare le capacità espositive e critiche utilizzando lessico specifico ed organizzazione logica degli argomenti.
Conoscenze/Contenuti	La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un discreto interesse. La maggior parte degli studenti si è impegnata con l'obiettivo di una conoscenza basilare degli argomenti proposti, mentre alcuni hanno partecipato attivamente, apportando un contributo personale. Contenuti L'età dell'imperialismo: il mondo tra '800 e '900. L'Italia da Giolitti alla I guerra mondiale. La I guerra mondiale. La rivoluzione russa. Il dopoguerra e il biennio rosso in Italia e in Europa. Ascesa e affermazione del fascismo e del nazismo. La crisi economica degli anni '30 e la rottura degli equilibri politico-diplomatici.

	La guerra civile spagnola. Lo stalinismo in URSS. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda: democrazie occidentali e comunismo. La decolonizzazione. L'Italia dal 1945 agli anni 2000. L'epoca neoliberista e la globalizzazione.
Metodologie didattiche	I contenuti della disciplina previsti per il quinto anno sono stati affrontati attraverso lezioni frontali e dialogate con l'utilizzo di mezzi audiovisivi e di documenti forniti dal libro di testo. Si è cercato inoltre di favorire semplici collegamenti interdisciplinari in particolare con la letteratura, la produzione cinematografica, l'attualità e la storia locale. Gli studenti infine hanno dimostrato interesse per l'approfondimento autonomo individuale o/e in piccoli gruppi anche su proposta e attraverso fonti suggerite dalla docente.
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione è stata realizzata in prevalenza attraverso : • Interrogazioni orali • Verifiche scritte con domande aperte • Alcuni studenti hanno inoltre approfondito contenuti a scelta o su proposta dell'insegnante, realizzando presentazioni con il supporto dei mezzi informatici. I criteri di valutazione utilizzati sono stati: • Coerenza ed ordine logico dei concetti espressi e dei collegamenti • Capacità di cogliere i nessi tra i diversi argomenti • Approfondimento ed analisi personale degli argomenti trattati • Correttezza ortografica, grammaticale, lessicale e sintattica dell'esposizione
Obiettivi raggiunti	La classe ha acquisito conoscenze di base sulle caratteristiche, l'origine e l'evoluzione dei principali fenomeni storici, sociali, politici e culturali dalla fine del 1800 fino alla fine del 1900 mettendole in relazione con il contesto di riferimento e istituendo semplici confronti tra diverse aree geografiche e culturali. Nel complesso, gli studenti hanno consolidato le competenze di

	base nella comprensione ed analisi di eventi e fenomeni storici, migliorando le capacità di esposizione e di rielaborazione, in particolare nell'espressione orale.
Libro di testo/materiali utilizzati	S.Manca- G.Manzella- S.Variara "Una storia per riflettere", vol. 3 Dal Novecento ai giorni nostri, Milano, 2020.

DOCENTE: TAMARA BOSCIA	DISCIPLINA: INGLESE
Competenze	Nel corso del quinto anno si è cercato di lavorare per il conseguimento delle seguenti competenze: • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere, comprendere, ascoltare, rielaborare, riassumere, analizzare ed interpretare testi scritti e messaggi orali di vario tipo; • produrre testi scritti e soprattutto orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
Conoscenze/Contenuti	Da English File: Photojournalism: documenting history Community murals (ogni studente ha scelto una fotografia o un murale da presentare) Modern slavery: materiali su Google classroom (lavoro di gruppo su varie forme di schiavitù moderna) Racial justice (materiali su Google classroom) https://www.amnestyusa.org/issues/racial-justice/ America Renaissance and Transcendentalism (Compact Performer, p. 268) Walt Whitman (Compact Performer p.313-314); I Hear America Singing (Google classroom) The American Civil War and the aftermath (Compact Performer, p. 287-288) Poems: Strange Fruit (sung by Billie Holiday) on Google classroom Chimamanda Ngozi Adichie (The dangers of a single story): https://www.youtube.com/watch?v=D9lhs241zeg&themeRefresh=1

	The Roaring Twenties (Compact Performer p. 333, Google classroom), The Great Gatsby: estratto: Gatsby's party, (Compact Performer: p.377-382), The funeral (Google classroom) The Harlem Renaissance, Langston Hughes (Compact Performer, pp.383-384), Google classroom Julia Alvarez: I, Too, Sing America (Google classroom) The Civil Rights Movement in the USA (materiali anche su Google classroom) Martin Luther King (I have a dream), Maya Angelou: A Brave and Startling Truth (Compact Performer, pp 434-436, p. 439) The Victorian Age: The Early years, City life in Victorian Britain, The Victorian frame of mind, Victorian London, The Victorian Legacy (Compact Performer, pp. 234-240) The age of fiction, Charles Dickens : Oliver Twist, Hard Times, The right to education (Compact Performer, pp. 243-256) The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas, the late Victorian novel (Compact Performer, pp. 284-291) Colonial legacy (Google classroom) Did Victorians take drugs? (handout) Robert Louis Stevenson (lettura di The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, edizione semplificata), (Compact Performer, pp. 294-295) The Pre-Raphaelites John Everett Millais : Ophelia (on Google classroom) Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix (Google classroom) Aestheticism, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray (Compact Performer, pp. 304-310) The Suffragette movement (listening p. 324) The fight for women's rights (pp 325-327) The struggle for Irish Independence (Compact Performer, pp. 330) The Modernist revolution (Compact Performer pp. 334-335) The modern novel (Compact Performer, pp. 351-352) Da svolgere James Joyce, Dubliners, Eveline (Compact Performer, pp 365-370) I said yes I will (from Ulysses) Virginia Woolf , Mrs Dalloway (Compact Performer, pp. 371-376) The Dystopian novel, Orwell , 1984 (Compact Performer, pp. 414-421)
--	--

	Animal Farm (lettura integrale) ECC: Alternative ways to school education Prendendo spunto dalla lettura di un estratto da Hard Times (Charles Dickens), gli studenti vengono invitati a confrontare il sistema educativo vittoriano con quello contemporaneo. In gruppo, vengono analizzate proposte formative alternative a quelle mainstream, in particolare le scuole democratiche, l'educazione parentale, le scuole nel bosco, l'esperienza di Strade maestre. La riflessione si è sviluppata intorno agli aspetti caratterizzanti queste proposte e al contributo che possono offrire al miglioramento del sistema scolastico tradizionale.
Metodologie didattiche	Sono state proposte attività per lo sviluppo della competenza comunicativa, tenendo conto della situazione di partenza degli studenti. Si è di volta in volta operata un'analisi in comune dei testi presi in considerazione, per favorire l'apprendimento e rielaborazione dei contenuti. Si è favorito il lavoro in coppia e/o in piccolo gruppo, per la soluzione di problemi proposti, o per lo svolgimento di esercizi di analisi testuale. Le lezioni sono state svolte per lo più in maniera dialogata, per migliorare la capacità espressiva degli studenti e quella di fare inferenze e collegamenti.
Criteri e strumenti di valutazione	Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate prove scritte di argomenti di attualità'. Per quanto riguarda la produzione orale, sono state valutate sia presentazioni orali frutto di un lavoro di gruppo o personale, che interrogazioni su argomenti di letteratura. Nei compiti scritti proposti (articolo di giornale, saggio breve) sono stati valutati l'adeguatezza del contenuto, l'efficacia comunicativa, l'organizzazione testuale, la correttezza formale, la capacità di usare la LS in modo autonomo e il grado di completezza dello svolgimento. L'accertamento della performance orale ha considerato il livello di padronanza dei contenuti, l'uso del lessico specifico, la coerenza e chiarezza espositiva, e la personale capacità analitica. Per raggiungere il livello di sufficienza, gli studenti hanno dovuto dimostrare di comprendere l'essenza dei messaggi ricevuti e il significato globale dei testi presi in esame e di saper produrre messaggi chiaramente comprensibili dal punto di vista fonologico, lessicale e formale che rispecchiassero lo studio dei contenuti richiesti. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è valutata anche la capacità di operare collegamenti e di saper rielaborare in maniera approfondita e personale i contenuti di volta in volta proposti.

Obiettivi raggiunti	Il raggiungimento delle competenze si è rivelato disomogeneo. Soltanto in alcuni casi il livello di competenza raggiunto è adeguato al percorso svolto. Relativamente ai contenuti, un gruppo consistente di alunni presenta un livello di preparazione superficiale e non ha dimostrato sufficiente impegno e motivazione nel corso dell' anno scolastico.
Libro di testo/materiali utilizzati	Compact Performer (Spiazzi, Tavella, Layton), 2021, Zanichelli Identity B2 (Carla Leonard), 2020, Oxford UNiversity Press Materiali forniti dall'insegnante, video disponibili in rete

DOCENTE: PAOLO PETTERLIN	DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
Competenze	● Competenze cognitive e metacognitive ○ Saper interpretare e analizzare anche criticamente testi, documenti, dati. ○ Saper connettere concetti, teorie e saperi diversi. ○ Riflettere sui propri processi di apprendimento (autovalutazione e metacognizione). ● Competenze comunicative e linguistiche ○ Saper esprimersi in modo chiaro e corretto sia oralmente che per iscritto, utilizzando i linguaggi disciplinari.
Conoscenze/Contenuti	Nel corso dell'anno, si sono approfonditi i linguaggi e i contenuti delle scienze umane e sociali, procedendo nella direzione di una "educazione alla complessità" (E. Morin), che sollecita una ricomposizione della frattura "storica" tra i saperi naturalistico e umanistico, e privilegiando un approccio transdisciplinare d'impianto sistemico. Tutto ciò per affrontare al meglio, le pressanti questioni che emergono dalle "antinomie" che caratterizzano il tempo in cui viviamo: le sue torsioni relativistiche e localistiche da un lato, e le tendenze alla globalizzazione e all'omologazione dall'altro. Si è cercato di stimolare gli studenti a raccordare acquisizioni teoriche ed esperienza personale, per agevolare una riflessione personale sulle ricadute identitarie delle scienze umane e sociali, che costituiscono - per così dire - il non trascurabile valore aggiunto di tali discipline. SOCIOLOGIA ed ECC Il rapporto tra natura e cultura nella costruzione della personalità e delle relazioni sociali (parte integrante del

percorso di ECC).

La formazione dell'identità attraverso l'interazione dinamica tra condizionamenti naturali (*physis*) e quelli innescati dalle strutture socio economiche, politiche, culturali che regolano la convivenza (*nomos*). Attraverso l'analisi dei sofisti della seconda generazione e dei principali autori della modernità politica (Hobbes, Locke, Rousseau, Marx), gli studenti sono stati guidati a riconoscere come differenti modelli antropologici abbiano contribuito alla formazione delle principali forme di organizzazione politica - assolutismo, liberalismo, democrazia e socialismo - e delle loro successive ibridazioni storiche fino ai nostri giorni. Con riferimento anche alle radici psicologiche e socioculturali del conflitto e della cooperazione, analizzando le diverse interpretazioni sull'aggressività e la socialità umana. Autori e tematiche trattati:

- I sofisti della seconda generazione.
- Hobbes, Locke, Rousseau, Marx.
- L'Assolutismo, liberalismo, democrazia, socialismo e relative commistioni e ibridazioni.
- Il tema dell'aggressività in Freud e in Fromm.
- Lo Stato liberale.
- L'avvento delle masse lavoratrici e le vie della loro integrazione nella vita sociale e politica: autoritaria, totalitaria, democratica.
- Lo Stato social-democratico e il Welfare State.

PEDAGOGIA

- La pedagogia scientifica di Herbart come disciplina incardinata tra l'etica (scienza dei fini) e la psicologia (scienza dei mezzi).
- E. Morin, La testa ben fatta. Una nuova proposta educativa incentrata sulle tre sfide (culturale, psico-sociale e civica)
- A. Neill: e la pedagogia libertaria non-direttiva della Summerhill School.
- Excursus: C. Rogers e la pedagogia non direttiva; I. Illich, la descolarizzazione e la formazione on demand.
- A. Makarenko: la pedagogia del collettivo e la formazione dell'Uomo Nuovo sovietico "comunista e lavoratore".
- Le concezioni pedagogiche di A. Gramsci e G. Gentile (cenni)
- S. Hessen: la pedagogia democratica e umanistica dei valori perenni.
- M. Montessori: la pedagogia scientifica e le Case dei bambini.
- O. Decroly: bisogni, centri d'interesse e programma delle idee associate.
- Dewey: pragmatismo, scuola progressiva ed educazione democratica.
- J. Bruner: cognitivismo, strutturalismo e ritorno alla psicologia della cultura (le critiche a Dewey e la sintesi dei

	contributi di Piaget e Vygotskij). • L. Milani: la Scuola di Barbiana. • P. Freire: la pedagogia degli oppressi. PSICOLOGIA • La motivazione all'apprendimento: il passaggio dall'approccio comportamentista a quello cognitivista. • La teoria stadiale dello sviluppo cognitivo di Piaget. • La scuola storico-culturale russa di Vygotskij. • J. Bowlby: la teoria dell'attaccamento. • B.F. Skinner: l'istruzione programmata. • H. Gardner: la teoria delle intelligenze multiple e le sue ricadute pedagogiche. • D. Goleman: la scoperta dell'intelligenza emotiva. • S.I. Greenspan e le basi emotive dell'intelligenza. • Erikson e Marcia: adolescenza, esplorazione e impegno. SOCIOLOGIA Modernizzazione, globalizzazione e glocalizzazione. Definizioni e dimensioni della globalizzazione: • economica: imprese private multinazionali, transnazionali, conglomerati e organismi pubblici economici transnazionali WTO, FMI e Banca mondiale; il lavoro verso flessibilità, precarizzazione, telelavoro; • politica: policentrismo politico-istituzionale e crescente importanza degli attori non statali nel passaggio alla fase della politica "post-internazionale"; la crisi di sovranità degli Stati democratici e del modello di democrazia rappresentativa; • culturale: l'erosione della tradizione e il <i>metissage</i> culturale, quali effetti dei fenomeni migratori e dell'influenza dei mass-media, dei new e dei social media; la necessità del dialogo interculturale e dell'educazione a nuove <i>life skills</i>. • Concezioni pro e contro la globalizzazione: ◦ il globalismo neoliberista; ◦ l'antiglobalismo comunista; ◦ l'antiglobalismo ambientalista e le dottrine della decrescita; ◦ l'antiglobalismo nazionalista (o regionalista). • La glocalizzazione e il rigurgito dei "localismi" e dei nazionalismi come reazione difensiva al processo di globalizzazione. Il Welfare State: • il periodo d'oro del secondo dopoguerra (dal Piano Beveridge agli anni '70); • il declino per la crisi da sovraccarico funzionale e di legittimazione per il riemergere di una cultura giuridica
--	---

	legata al diritto naturale e per l'eccessiva burocratizzazione e spersonalizzazione della macchina statale. La diffusione delle povertà. Il ruolo emergente del Terzo settore.* Le sfida della postmodernità:* • U. Galimberti e il destino dell'etica in una società dominata dalle pratiche routinarie imposte dalla tecnica. • J.-F. Lyotard e il concetto di <i>postmodernità</i>: la fine delle "grandi narrazioni" emancipatorie e la loro sostituzione con l'imperativo della "performatività" del sistema. • R. Rorty: ironia e solidarietà come leganti dei rapporti umani. * Argomenti che verranno affrontati presumibilmente dopo il 15 maggio.
Metodologie didattiche	Si è fatto ricorso a: • Lezione frontale dialogata: per introdurre concetti chiave e offrire un quadro teorico. • Lezione interattiva: stimolare domande, ipotesi e confronto. • Flipped classroom: materiali da visionare a casa e approfondimento critico in classe. • Metacognizione e autovalutazione: riflessione sugli apprendimenti e sulle strategie usate
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione ha riguardato, nello specifico: • Conoscenze ○ Padronanza dei contenuti disciplinari. ○ Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici. ○ Capacità di collegamento tra saperi e ambiti disciplinari diversi. • Competenze cognitive ○ Comprensione e analisi critica di testi, documenti. ○ Capacità di sintesi e di rielaborazione personale. • Competenze comunicative ○ Chiarezza, coerenza e correttezza nell'esposizione scritta e orale. ○ Capacità argomentativa e uso pertinente degli strumenti logici e concettuali. Strumenti di valutazione • Verifiche scritte ed elaborati di ricerca. • Verifiche orali.
Obiettivi raggiunti	I livelli di apprendimento risultano disomogenei. Accanto a un numero ristretto di studenti che ha sviluppato discrete capacità organizzative e di rielaborazione personale, conseguendo risultati adeguati, una parte significativa della classe evidenzia ancora difficoltà legate alla discontinuità nello studio, alla limitata

	partecipazione attiva e a una motivazione non sempre pienamente consapevole. Nel complesso, il percorso della classe si attesta su livelli mediamente modesti, pur in presenza di alcune individualità più solide.
Libro di testo/materiali utilizzati	Manuale in adozione: Rega, V. e Nasti, M., <i>Essere umani. Sociologia, antropologia, pedagogia</i>, Zanichelli Schede da altri manuali, tra i quali: Bianchi, A. e Di Giovanni, P., <i>Sociologia</i>, Paravia; Tassi, R. e Tassi, R., <i>Pedagogia nella storia</i>, Zanichelli. Schede da saggi, tra i quali: Morin, E., <i>La testa ben fatta</i>, Raffaella Cortina; Lyotard, J.-F., <i>La condizione postmoderna</i>, Raffaello Cortina; Gallino, L., <i>Italia in frantumi</i>, Laterza; Rampini, F., <i>L'impero di Cindia</i>, Mondolibri; D. Zolo, <i>Globalizzazione. Una mappa dei problemi</i>, Laterza;

DOCENTE: BENEDETTA FERENZENA	DISCIPLINA: FILOSOFIA
Competenze	• Saper interpretare e analizzare anche criticamente testi e documenti • Saper connettere concetti, teorie e saperi diversi. • Riflettere sui propri processi di apprendimento (autovalutazione e metacognizione). • Saper esprimersi in modo chiaro e corretto sia oralmente che per iscritto, utilizzando i linguaggi disciplinari. • Saper interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie filosofiche.
Conoscenze/Contenuti	FILOSOFIA: • Fichte e la nascita dell'idealismo: i fondamenti della dottrina della scienza. • Schelling e la filosofia dell'assoluto: capisaldi della riflessione di Schelling. • Hegel: temi e concetti fondamentali, La Fenomenologia dello Spirito, il sistema hegeliano e i suoi momenti. • Destra e sinistra hegeliana • Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, le vie della liberazione dal dolore. • Kierkegaard: un nuovo modo di fare scrittura, le possibilità

	esistenziali (vita estetica, etica e religiosa). ● Feuerbach: l'alienazione religiosa. ● Marx: il problema dell'emancipazione umana, la concezione materialistica della storia, l'analisi del sistema capitalistico. ● Positivismo. Comte: la nascita della sociologia. Mill: la riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà individuale. ● Nietzsche. Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale, la filosofia del mattino, la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, Nietzsche e il nazismo ● Freud: le origini del metodo psicoanalitico, tratti centrali della psicoanalisi freudiana. ● Arendt: l'analisi del totalitarismo. Lettura <i>La banalità del male</i>. ● Realizzazione a gruppi di un podcast di classe. Ogni gruppo ha approfondito una tematica specifica e poi abbiamo svolto una discussione collettiva. Temi suddivisi per gruppi: Esistenzialismo (Sartre), Ermeneutica (Dilthey, Gadamer), Filosofia del linguaggio (Wittgenstein), Scuola di Francoforte (Adorno, Marcuse), Pragmatismo (Peirce, Dewey). ECC: Il percorso ha guidato i ragazzi nella riflessione su come la personalità individuale e le relazioni sociali si costruiscono attraverso l'intreccio di fattori naturali (predisposizioni, emozioni, bisogni, aggressività) e fattori culturali (educazione, norme, ideologie, istituzioni, propaganda). Attraverso la lettura de <i>La Banalità del male</i>, di Hannah Arendt e la visita a Dachau, gli studenti hanno analizzato il tema della responsabilità personale di fronte ai sistemi totalitari, interrogandosi su come persone apparentemente "normali" possano diventare complici del male. <u>Contenuti specifici:</u> ● il pensiero di Hannah Arendt ● il funzionamento dei regimi totalitari ● il ruolo della propaganda e dell'obbedienza ● il rapporto tra individuo e società ● il valore della memoria storica ● i principi costituzionali legati alla dignità umana.
Metodologie didattiche	Si è fatto ricorso a: ● Lezione frontale. ● Lezione interattiva: stimolare domande, ipotesi e confronto. ● Flipped classroom: materiali da visionare a casa e approfondimento critico in classe. ● Analisi testuale. ● Metacognizione e autovalutazione: riflessione sugli apprendimenti e sulle strategie usate. ● Debate

	• Realizzazione podcast.
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione ha riguardato, nello specifico: • Conoscenze ○ Padronanza dei contenuti disciplinari. ○ Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici. ○ Capacità di collegamento tra saperi e ambiti disciplinari diversi. • Competenze cognitive ○ Comprensione e analisi critica di testi, documenti. ○ Capacità di sintesi e di rielaborazione personale. • Competenze comunicative ○ Chiarezza, coerenza e correttezza nell'esposizione scritta e orale. ○ Capacità argomentativa. Strumenti di valutazione • Prove scritte: verifiche, elaborati di ricerca. • Prove orali: colloqui. • Valutazione in itinere.
Obiettivi raggiunti	I livelli di apprendimento risultano disomogenei. Accanto a un numero ristretto di studenti che ha sviluppato discrete capacità organizzative e di rielaborazione personale, conseguendo risultati adeguati, una parte significativa della classe evidenzia ancora difficoltà legate alla discontinuità nello studio, alla limitata partecipazione attiva e a una motivazione non sempre pienamente consapevole. Nel complesso, il percorso della classe si attesta su livelli mediamente modesti, pur in presenza di alcune individualità più solide.
Libro di testo/materiali utilizzati	Manuale in adozione Maurizio Ferraris, <i>Il gusto del pensare</i>, Paravia. Schede da altri manuali, tra i quali: Massaro, D. e Bertola, M.C., <i>La ragione appassionata</i>, Paravia. Bertini, F. <i>Io penso</i>, Zanichelli. Tassi, R. e Tassi, R., <i>Pedagogia nella storia</i>, Zanichelli. Tanaka, M. <i>La meravigliosa vita dei filosofi</i>, Vallardi. Lettura integrale: Arendt, H., <i>La banalità del male</i>, Feltrinelli.

DOCENTE: MANUELA GNECH	DISCIPLINA: MATEMATICA
Competenze	Interpretazione e Traduzione: Interpreta un testo geometrico e fisico, convertendo tra diversi registri (letterale-simbolico, geometrico-letterale) e traducendo problemi dal linguaggio naturale al linguaggio matematico. Analisi e Modellizzazione: Utilizza i modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica per esplorare situazioni problematiche e progettare modelli di situazioni reali. Valutazione Critica: Valuta l'efficacia dei procedimenti esaminati con riferimento alla semplicità di calcolo e alla possibilità di applicarli in altre situazioni (es. Fisica). Relazionale: Rafforza l'autostima e l'arte argomentativa attraverso il confronto nel gruppo e la collaborazione attiva (Tutoring e Cooperative Learning).
Conoscenze/Contenuti	- Consolidamento delle Basi Algebriche e Analisi Preliminare <i>Calcolo Letterale Avanzato</i>: Padronanza nelle operazioni con polinomi e applicazione dei prodotti notevoli (quadrato e cubo di binomio, differenza di quadrati) come strategie di semplificazione nelle espressioni analitiche. <i>Equazioni e Disequazioni</i>: Risoluzione di equazioni lineari, di secondo grado e fratte; tecniche di verifica della coerenza delle soluzioni attraverso i Principi di Equivalenza. <i>Classificazione delle Funzioni</i>: Definizione e distinzione tra funzioni razionali (interi e fratte), irrazionali e trascendenti. <i>Studio del Dominio</i>: Determinazione delle condizioni di esistenza algebriche e loro interpretazione grafica come restrizioni sul piano cartesiano. <i>Simmetrie e Intersezioni</i>: Ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno della funzione per individuare le regioni di esistenza del grafico. Funzioni pari e dispari. - Funzioni Trascendenti e Comportamento Asintotico - Esponenziali e Logaritmi: Analisi delle caratteristiche grafiche delle funzioni esponenziali ($y = a^x$) e logaritmiche ($y = \log_a x$), con particolare attenzione alla crescita e al decadimento in base al valore della base a. - Algebra dei Limiti: Calcolo dei limiti agli estremi del dominio per la determinazione del comportamento globale della

	funzione. • Risoluzione di Forme Indeterminate: Tecniche elementari per il superamento delle forme di indecisione (es. $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$). • Teoria degli Asintoti: Ricerca analitica degli asintoti verticali (tramite lo studio dei punti di discontinuità) e degli asintoti orizzontali (analisi all'infinito). 3. Calcolo Differenziale e Analisi della Variazione • Definizione di Derivata: Significato geometrico della derivata come pendenza della retta tangente al grafico in un punto. • Regole di Derivazione: Calcolo delle derivate fondamentali e delle funzioni composte (regola della catena). • Analisi della Monotonia: Studio del segno della derivata prima per determinare gli intervalli di crescita e decrescita della funzione. • Punti Critici: Identificazione e classificazione di punti di massimo relativo, minimo relativo attraverso lo studio della derivata prima. • Studio della Concavità: Introduzione intuitiva alla derivata seconda per l'individuazione della concavità. • Non Derivabilità: Riconoscimento grafico e analitico di punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. 4. Modellizzazione e Ottimizzazione (Nessi con la Fisica) • Cinematica e Derivate: Interpretazione della velocità istantanea come derivata dello spazio rispetto al tempo $s(t)$ e dell'accelerazione come derivata della velocità $v(t)$. • Problemi di Ottimizzazione: Risoluzione di problemi di massimo e minimo applicati a casi reali (calcolo di costi, velocità) e a contesti fisici. • Studio di Funzione Completo: Sintesi di tutte le conoscenze acquisite per la rappresentazione grafica coerente di una funzione partendo dalla sua espressione analitica.
Metodologie didattiche	Lezione dialogica e Brainstorming: Discussioni guidate per stimolare le competenze comunicative e l'arte argomentativa sugli argomenti proposti. Problem Solving applicato (Matematica/Fisica): Analisi di casi studio su "Algebra e realtà" per stabilire nessi logici (es. velocità come derivata dello spazio). Cooperative Learning: Lavoro in piccoli gruppi eterogenei (3-4 studenti) su schede strutturate per favorire la collaborazione e la logica critica. Tutoring: Pratica del supporto tra pari in cui gli studenti consolidano le proprie conoscenze spiegandole ai compagni in difficoltà.

	Esperienza Concreta e Approccio Grafico: Utilizzo di grafici cartesiani per ipotizzare soluzioni da confermare successivamente per via algebrica. Lezione riassuntiva: Finalizzata al recupero e alla creazione di mappe concettuali per la sintesi dei nuclei fondanti.
Criteri e strumenti di valutazione	• Strumenti: ○ Prove scritte semistrutturate (studi di funzione, risoluzione di problemi contestualizzati). ○ Esercizi strutturati (test a scelta multipla, vero/falso) sulla lettura e interpretazione immediata dei grafici. ○ Colloqui orali focalizzati sulla proprietà di linguaggio e sulla capacità argomentativa. ○ Osservazione del lavoro in classe (individuale e di gruppo). • Criteri: ○ Correttezza formale e precisione nel calcolo letterale. ○ Capacità di operare correttamente il passaggio tra registro algebrico e registro grafico. ○ Logica e coerenza nell'argomentazione delle scelte risolutive. ○ Capacità di applicare i modelli matematici a contesti fisici o reali.
Obiettivi raggiunti	Consolidamento delle basi algebriche: La classe ha recuperato e rafforzato le competenze operative nel calcolo letterale e nella risoluzione di equazioni di vario grado, acquisendo la capacità di utilizzare l'algebra come strumento efficace per modellizzare situazioni reali e risolvere problemi geometrici. Analisi e rappresentazione delle funzioni: Gli studenti hanno maturato la capacità di classificare e analizzare diverse tipologie di funzioni (polinomiali, fratte, esponenziali e logaritmiche), identificando con precisione il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi. Padronanza del comportamento asintotico: La classe ha acquisito il concetto intuitivo di limite e la capacità di analizzare il comportamento delle funzioni agli estremi del dominio, identificando correttamente gli asintoti verticali e orizzontali e risolvendo le principali forme indeterminate. Interpretazione geometrica e fisica della derivata: È stata raggiunta una chiara comprensione del significato della derivata come pendenza della retta tangente e come tasso di variazione istantanea, con applicazioni dirette alla cinematica (relazione tra spazio, velocità e accelerazione). Studio di funzione e ottimizzazione: La classe è in grado di eseguire

	uno studio di funzione qualitativo completo e di applicare il calcolo differenziale per determinare i punti critici (massimi e minimi). Gli studenti sanno affrontare e risolvere problemi di ottimizzazione legati alla realtà e a contesti fisici. Autonomia nel Problem Solving: Gli studenti hanno sviluppato una maggiore autonomia nella traduzione di problemi dal linguaggio naturale a quello matematico-simbolico, imparando a valutare la semplicità e l'efficacia dei procedimenti scelti. Competenze relazionali e collaborative: Attraverso metodologie quali il <i>Cooperative Learning</i> e il <i>Tutoring</i>, la classe ha potenziato le capacità di lavoro in team, migliorando l'arte argomentativa e rafforzando l'autostima dei singoli componenti nel superare i preconcetti verso la disciplina.
Libro di testo/materiali utilizzati	LIBRO DI TESTO • Titolo: <i>Cartesio</i>. • Autori: Mauro Comoglio, Bruna Consolini, Stefania Rigotti.. • Editore: Etas. • Utilizzo: Il testo viene adottato come riferimento per la parte teorica, per la consultazione delle tabelle dei domini e per l'ampio eserciziaro graduato necessario al consolidamento del calcolo algebrico e dello studio di funzione. MATERIALI INTEGRATIVI E STRUMENTI • Dispense di Ripasso "Calcolo Letterale Profondo": Raccolta di schede strutturate focalizzate su prodotti notevoli (quadrato e cubo di binomio) e scomposizioni in fattori, utilizzate per il recupero delle lacune pregresse. • Formulare di Sintesi: Schemi logici per la classificazione delle funzioni (razionali, irrazionali, trascendenti) e per la risoluzione procedurale delle equazioni di vario grado (lineari, di secondo grado e fratte). • Piattaforme di E-learning: Utilizzo di video-tutorial e simulazioni interattive per facilitare l'apprendimento autonomo e il recupero dei prerequisiti algebrici. • Materiale per il Peer Tutoring: Esercitazioni mirate create dal docente per le sessioni di insegnamento tra pari, con soluzioni commentate per favorire l'autocorrezione. • Materiale multimediale prodotto: presentazioni, flashcards, quiz.

DOCENTE: MANUELA GNECH	DISCIPLINA: FISICA
Competenze	• Modellizzazione Scientifica: Tradurre fenomeni naturali e opere d'arte in modelli fisici formali (vettoriali o algebrici). • Analisi dei Rischi e Cittadinanza: Valutare gli effetti biologici della corrente elettrica sul corpo umano e operare scelte consapevoli sui materiali in base a criteri di sicurezza e costi-benefici. • Sintesi Interdisciplinare: Correlare le rivoluzioni scientifiche (Ottica, Meccanica Quantistica) alle trasformazioni dell'estetica e del linguaggio artistico (Rinascimento, Avanguardie). • Rigore Documentale: Saper redigere relazioni tecniche che integrino calcoli fisici, analisi della sicurezza e riflessioni storico-critiche.
Conoscenze/Contenuti	A. ELETTROSTATICA E CAMPO • Nuclei Fondanti: <i>Interazione, Conservazione della Carica, Il Modello di Campo.</i> • Contenuti: Carica elettrica e modelli atomici storici (Dalton, Thomson). Meccanismi di elettrizzazione: strofinio, contatto e induzione. Legge di Coulomb: formulazione matematica, analogie e differenze con la gravitazione universale. Il Campo elettrico: intensità, linee di forza e concetto di potenziale come proprietà dello spazio. • Competenza Trasversale: Saper utilizzare il calcolo letterale profondo (ripasso dei polinomi e prodotti notevoli) per la semplificazione delle formule di forza e campo. B. ELETTRODINAMICA E SICUREZZA • Nuclei Fondanti: <i>Flusso Energetico, Resistenza Biologica, Responsabilità Civile e Prevenzione.</i> • Contenuti: Corrente elettrica e Leggi di Ohm; studio dei circuiti in serie e in parallelo. • Modulo Sicurezza (Cittadinanza): Studio della resistenza del corpo umano; effetti fisiologici della corrente (tetanizzazione, fibrillazione, arresto cardiaco, stenosi dei tessuti). • Tecnologia e Materiali: Analisi di conducibilità e costi di rame, oro e alluminio; principi fisici dell'incendio elettrico e funzionamento del salvavita (interruttore differenziale). • Magnetismo: Magnetismo statico ed esperienza di Oersted (scoperta del legame elettricità-magnetismo). C. OTTICA E PERCEZIONE VISIVA • Nuclei Fondanti: <i>Onda, Rifrazione, Modellizzazione Geometrica della Visione.</i> • Contenuti: La luce come onda elettromagnetica: parametri fisici (spettro visibile, frequenza ν e lunghezza d'onda λ). Ottica geometrica: leggi della Riflessione (specchi) e della Rifrazione

	(Legge di Snell). • Fisica e Arte: Integrazione con la macroarea di Storia dell'Arte. Analisi della prospettiva rinascimentale come proiezione geometrica; evoluzione tecnologica della camera oscura da Leonardo a Vermeer (la genesi della "visione fotografica"). D. FISICA MODERNA E CRISI DEL DETERMINISMO • Nuclei Fondanti: <i>Evoluzione Atomica, Probabilità, Dualismo, Rottura degli Schemi</i>. • Contenuti: L'esperimento della lamina d'oro di Rutherford e la rivoluzionaria scoperta dell'atomo "vuoto". La nascita dei Quanti: Max Planck $E = h\nu$ e il dualismo onda-particella. Il Principio di Indeterminazione di Heisenberg: il superamento del determinismo e il nuovo ruolo dell'osservatore nella realtà fisica. • Sintesi Interdisciplinare: Collegamento con cenni del programma di Storia dell'Arte del '900: ◦ <i>Impressionismo e Puntinismo</i>: L'analisi scientifica della luce e del colore. ◦ <i>Futurismo</i>: Rappresentazione della velocità e del dinamismo energetico. ◦ <i>Arte Astratta e Cinetica</i>: Riflesso estetico della crisi della materia e dell'incertezza dei modelli fisici classici.
Metodologie didattiche	Per favorire l'inclusione e l'eccellenza, la didattica integra approcci trasmissivi e cooperativi: • Metodologie Classiche: ◦ Lezione Frontale Magistrale: Per la presentazione sistematica dei contenuti e la derivazione matematica delle leggi. ◦ Problem Solving Assistito: Esercitazioni alla lavagna per consolidare le tecniche di calcolo. • Cooperative Learning (Apprendimento Cooperativo): ◦ Jigsaw (Puzzle): La classe viene divisa in gruppi "esperti". Ogni gruppo approfondisce un aspetto (es. nella Fisica e Arte: Intersezioni e Ispirazioni il ramo della Fisica Moderna e Nuove Espressioni Artistiche) per poi ricomporre le conoscenze e redigere una presentazione. ◦ Group Investigation: Ricerca collettiva sulle Avanguardie artistiche, dove ogni membro ha un ruolo (ricercatore, redattore, grafico) per la preparazione della presentazione. • Tutoring e Peer Education (Insegnamento tra pari): ◦ Peer Tutoring: Studenti con spiccate abilità logico-matematiche supportano i compagni nella risoluzione di circuiti complessi o problemi di ottica geometrica. ◦ Monitoraggio: Il docente funge da facilitatore, supervisionando le sessioni di tutoring per garantire la correttezza dei messaggi scientifici trasmessi. • Metodologie Digitali: ◦ Simulazioni PhET: Sperimentazione virtuale per

	visualizzare l'invisibile (linee di campo, flussi di elettroni).
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione è intesa come processo continuo volto a monitorare l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze comunicative, digitali e relazionali. 1. STRUMENTI DI VALUTAZIONE • Verifiche Scritte (3-4 prove annue): Struttura: Test a risposta chiusa per la verifica dei concetti e del lessico specifico; problemi aperti e quesiti teorici per valutare l'abilità di calcolo e la capacità di modellizzazione. • Colloqui Orali (2-3 prove annue): Interrogazioni mirate a verificare la proprietà di linguaggio scientifico e la capacità di argomentare nessi interdisciplinari. Verrà inclusa la valutazione del Tutoring: la capacità degli studenti tutor di spiegare i concetti ai compagni. • Presentazioni Multimediali: Prodotto della Flipped Classroom. Gli studenti presentano i collegamenti tra la fisica e l'arte, dimostrando autonomia nella ricerca e sintesi interdisciplinare. 2. INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE • Precisione del calcolo e rigore terminologico: Uso corretto del linguaggio formale e delle unità di misura. • Efficacia Espositiva (per le Presentazioni): Capacità di trasmettere concetti complessi in modo chiaro, uso appropriato di supporti digitali, capacità di rispondere a domande della classe e del docente. • Qualità del Tutoring: Disponibilità e chiarezza nel supporto fornito ai pari durante le sessioni di studio assistito. • Partecipazione Collaborativa: Grado di coinvolgimento attivo e rispetto dei ruoli all'interno dei gruppi di lavoro.
Obiettivi raggiunti	In relazione alla programmazione annuale, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con esiti molto buoni. Nonostante la classe si sia presentata con una composizione eterogenea (sia in termini di prerequisiti matematici che di attitudine verso le materie scientifiche), l'adozione di strategie didattiche differenziate ha permesso di armonizzare il livello di preparazione del gruppo. • Livello di preparazione: La maggior parte degli studenti ha acquisito una solida padronanza dei nuclei fondanti, con particolare eccellenza nella capacità di collegamento interdisciplinare tra Fisica e Arte. • Gestione dell'eterogeneità: Il ricorso sistematico al Peer Tutoring ha permesso di valorizzare le eccellenze (nel ruolo di tutor) e di sostenere gli studenti con maggiori difficoltà nel calcolo algebrico, garantendo il raggiungimento degli obiettivi minimi per l'intero gruppo classe. • Competenze di Cittadinanza: Il modulo sulla sicurezza elettrica ha generato un forte interesse, portando gli studenti

	a sviluppare una consapevolezza critica e pratica sui rischi e sulla gestione dei materiali conduttori. Qualità delle Presentazioni: la presentazione annuale (Sicurezza a dicembre e Fisica Moderna/Arte a maggio) hanno evidenziato un'ottima autonomia nell'uso degli strumenti digitali e una capacità espositiva matura, fondamentale in vista del colloquio d'Esame di Stato.
Libro di testo/materiali utilizzati	- Manuale di Fisica in adozione: Ruffo e Lanotte, <i>"Lezioni di fisica: elettromagnetismo, relatività e quanti"</i>, Zanichelli. - Materiale multimediale prodotto: presentazioni, flashcards, quiz. - Mappa concettuale strutturata "Fisica e Arte" (prodotta dalla Docente M. Gnech), utilizzata come filo conduttore per l'intero anno. - Simulatori interattivi PhET (University of Colorado) per le attività di laboratorio virtuale su circuiti e ottica. - Dossier tecnico su "Corrente elettrica e sicurezza umana" e riproduzioni digitali di opere d'arte.

DOCENTE: ARIANNA DEGASPERI	DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
Competenze	Scienze della Terra Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia. Illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni. Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici ed orogenetici nella teoria unificante della Tettonica delle placche. Correlare i cambiamenti climatici con le cause naturali e antropiche che ne possono essere responsabili. Biologia Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente Spiegare la differenza tra biotecnologie e ingegneria genetica, descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica. Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale. Riuscire ad esprimere i contenuti trattati con un linguaggio chiaro, coerente e specifico. Avere l'abilità di creare dei collegamenti tra le diverse discipline, degli approfondimenti sugli argomenti ritenuti più interessanti ed essere in grado di esporre e argomentare il tutto, per una buona parte, anche in inglese (parte CLIL)
Conoscenze/Contenuti	Scienze della Terra

	La geodinamica endogena: i materiali della Terra solida (con riferimento alle rocce). I fenomeni vulcanici e sismici. La dinamica globale e la teoria della tettonica a placche. L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche. Biologia Le principali tappe della biologia molecolare. La duplicazione del DNA e la sintesi proteica. Dna ricombinante; biotecnologie con accenni di implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.
Metodologie didattiche	Si è fatto ricorso a: - lezioni frontali: spiegazioni avvenute tramite l'utilizzo di file multimediali, video, pdf, immagini. - lezioni interattive: utili per provare a stimolare domande, ipotesi e confronto sugli argomenti di interesse - lavori di gruppo: presentazioni relative agli argomenti scelti e presentati dagli alunni in inglese grazie all'utilizzo di programmi come Canva e alla visione di video.
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione è stata fatta attraverso l'analisi di: ● Conoscenze ○ Padronanza dei contenuti disciplinari. ○ Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici. ○ Capacità di collegamento tra saperi e ambiti disciplinari diversi. ● Competenze cognitive ○ Capacità di sintesi e di rielaborazione personale. ○ Capacità di approfondimento autonoma ● Competenze comunicative ○ Chiarezza, coerenza e correttezza nell'esposizione scritta e orale. ○ Capacità argomentativa e uso pertinente degli strumenti logici e concettuali. Strumenti di valutazione ● Verifiche scritte con domande aperte, completamento e crocette a risposta multipla ● Verifiche orali ● Presentazioni di gruppo in inglese
Obiettivi raggiunti	L'obiettivo di completamento di tutte le macroaree per la disciplina di scienze naturali è stato raggiunto. Gli argomenti sono stati affrontati e studiati da tutti i componenti della classe, ma è bene sottolineare come il livello di apprendimento

	e attenzione non sia risultato sempre costante e omogeneo. A parte un numero limitato di studenti, infatti, al quale possiamo attribuire buone capacità organizzative, di studio individuale, di presenza e interesse, ben motivato soprattutto da ragioni legate al futuro percorso universitario, gli altri hanno mostrato invece una scarsa partecipazione e una limitata attenzione evidenziata dai risultati ottenuti. Nel complesso, il percorso della classe si attesta su livelli mediamente modesti, pur in presenza di alcune individualità più solide.
Libro di testo/materiali utilizzati	Manuale in adozione: Elvidio Lupia Palmieri e Maurizio Parotto, <i>Terra, edizione azzurra, La dinamica endogena – interazioni tra geosfere</i>, Zanichelli Sylvia S. Mader, <i>Immagini e concetti della biologia – dalla biologia molecolare al corpo umano</i> Slide aggiuntive e materiale multimediale

DOCENTE: SILVANA ZADRA	DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
Competenze	Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna analizzate nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari. Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte. Conoscere i beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

Conoscenze/Contenuti	Neoclassicismo. L'arte del bello ideale. Caratteri generali. La poetica neoclassica Winckelmann. • Antonio Canova scultore, architetto: Amore e Psiche; Tempio canoviano a Possagno • Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due papi, i monumenti d'Italia e la loro tutela. • Jacques-Louis David: La morte di Marat • Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri; Il 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni) Romanticismo e Realismo. Il sentimento della realtà. Romanticismo • Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (o Il naufragio della speranza) • William Turner: Pioggia, vapore e velocità • John Constable: Il mulino di Flatford. Studi di nuvole • Théodore Géricault: La zattera della Medusa; Alienati • Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri nei loro appartamenti • Francesco Hayez: Ritratto di Alessandro Manzoni; Il bacio • Il giardino romantico Realismo • Jean-François Millet: L'Angelus, Le spigolatrici • Honoré Daumier: Il vagone di terza classe • Gustave Courbet: L'atelier dell'artista; Gli spaccapietre. I Macchiaioli • Giovanni Fattori: Il riposo (Carro rosso) Impressionismo e Postimpressionismo. Occhi nuovi sul mondo. L'architettura del ferro • Joseph Paxton: Crystal Palace • Gustave Eiffel: Torre Eiffel L'Impressionismo • Il giapponismo • Il colore impressionista • La nascita della fotografia • Edouard Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies Bergère • Claude Monet: La stazione di Saint-Lazare; Lo stagno delle ninfee, armonia verde • Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette • Berthe Morisot: La culla • Edgar Degas: L'assenzio • Parigi moderna • Scultura impressionista. Auguste Rodin: Il pensatore Il Postimpressionismo • Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte Victoire • Puntinismo. George Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte • La teoria dei colori • Divisionismo. Giovanni Segantini: Le due madri
-----------------------------	---

	● Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato ● Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; la Orana Maria ● Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata Simbolisti e Preraffaelliti ● Gustave Moreau: L'apparizione ● Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix ● John Everett Millais: Ofelia Art Nouveau. Preziosità e sinuosità ● Antoni Gaudì: architetture ● La nascita del design ● Gustav Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Giuditta I; Campo di papaveri; Il bacio ● Influenze orientali nei giardini della Belle époque Avanguardie artistiche. La rivoluzione dell'arte Espressionismo ● Fauves. Henri Matisse: Lusso, calma e voluttà; Danza; Musica; Icaro ● Il Primitivismo ● Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan; L'urlo ● Ernst Ludwig Kirchner: Marcella; Scena di strada berlinese ● L'arte degenerata ● Marc Chagall: Crocifissione bianca da svolgere Il Cubismo ● Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. M.); natura morta con sedia impagliata; Guernica Il Futurismo. Manifesto futurista. ● Umberto Boccioni: Rissa in galleria; Forme uniche della continuità nello spazio ● Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone ● Fortunato Depero: Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo; Un linguaggio per la pubblicità ● Benedetta Cappa: Sintesi delle comunicazioni radiofoniche Il Surrealismo ● René Magritte: Gli amanti ● Salvador Dalí: La persistenza della memoria; La disintegrazione della persistenza della memoria ECC: Si è affrontato il tema della tutela del patrimonio con un'attenzione particolare alla conservazione del patrimonio paesaggistico-ambientale. Articolo 9 della Costituzione; Mostra: "Gardesana Occidentale. Una strada- parco in pericolo" presso Fondazione Caritro TN, realizzata e allestita da Italia Nostra TN; Conferenza: "La tutela del patrimonio. Articolo 9 della Costituzione" presso il Liceo Rosmini TN con la partecipazione dell'arch. Manuela Baldracchi e dell'esperto ambientalista Pietro Zanotti.
Metodologie didattiche	Lezione frontale

	Lettura e analisi guidata dell'opera d'arte con apporto degli allievi, analisi individuale o lavoro di gruppo Dibattito su alcune tematiche specifiche
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri Conoscenze: padronanza dei contenuti disciplinari; uso corretto dei linguaggi specifici; capacità di inquadrare le manifestazioni artistiche nel periodo storico e collegare le stesse ad altri ambiti disciplinari. Competenze cognitive: Comprensione e analisi delle manifestazioni artistiche; capacità di elaborazione personale Competenze comunicative: correttezza nell'esposizione scritta e orale; uso della terminologia specifica. Strumenti di valutazione Verifiche scritte con domande aperte; esposizione orale di ricerche; verifiche orali.
Obiettivi raggiunti	In generale la classe ha dimostrato un interesse e una capacità di organizzazione dello studio non sempre costante e questo ha influito sulla capacità di argomentare, operare collegamenti. Solo alcuni studenti e studentesse si sono distinti per uno studio più strutturato e per maggiori capacità critiche. Nel complesso la classe ha raggiunto le competenze di base della conoscenza, comprensione delle principali manifestazioni artistiche dal 1700 alle Avanguardie artistiche del 1900.
Libro di testo/materiali utilizzati	Emanuela Pulvirenti "Artelogia. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo" volume 3, ed- Zanichelli Schede da altri manuali, tra i quali: P. Adorno, A. Mastrangelo "L'arte del mondo. Il mondo dell'arte" vol. 3 – ed. G. D'Anna S. Settis, T. Montanari "Arte. Una storia naturale e civile" vol. 3 – ed. Einaudi Scuola

DOCENTE: ELISA ZAMBON	DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
Competenze	• Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).

	• Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare). • Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi • Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico, destrezza, senso del ritmo personale ed esterno, la percezione spazio-temporale, la lateralità, l'orientamento spazio-temporale; e quelle senso/percettive). • Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana • Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport individuali e di squadra • Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici • Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati • Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano. • Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione, favorire il consolidamento del carattere, la sicurezza in se stessi, la socializzazione e nell'espressione personale. • Saper essere responsabili dell'autocontrollo e nell'autonomia.
Conoscenze/Contenuti	Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili: • a carico naturale e aggiuntivo; • di opposizione e resistenza; • con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati; • di controllo tonico e della respirazione; • con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; • di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. Esercitazioni relative a: • attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due); • organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; • attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile); • attività espressive; • indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate; • assistenza diretta e indiretta connessa alle attività. Informazione e conoscenze relative a:

	• Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro... Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra. • Rispetto della propria persona e degli altri. • Rispetto degli attrezzi. • Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio. • Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.
Metodologie didattiche	• verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta; • ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi; • approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico; • dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno. Si propongono attività che abbiano come base: • esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi); • osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi); • assimilazione del nuovo con il noto; • sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento). Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.
Criteri e strumenti di valutazione	Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati. Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.
Obiettivi raggiunti	Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare. Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.

	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. Comprensione di ritmo e fluidità del movimento. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà. Porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne; Interagire con i compagni per ottenere un fine comune; Rispettare il regolamento dei giochi e degli sport proposti; Rielaborare le proposte, trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati
Libro di testo/materiali utilizzati	Schede di lavoro, PC

DOCENTE: ILARIA PASQUALINI	DISCIPLINA: IRC
Competenze	Lo studente è in grado di individuare la specificità del messaggio cristiano sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale. Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.

	individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita. Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.
Contenuti	Religioni e dialogo interreligioso: comparazione sinottica dei monoteismi sui seguenti temi Breve storia del fondatore (o dell'origine della religione) Diffusione attuale: luoghi, numeri e percentuali Simboli sacri e loro significato Testo sacro: titolo, lingue, divisione interna e contenuti Dio: nomi e concetti teologici fondamentali Una preghiera fondamentali: lingua originale, traduzione, confronto tra preghiere Giorno sacro e feste fondamentali Prescrizioni alimentari Il digiuno: pratica e significato Ministri del culto, monachesimo Luoghi di culto (nome, struttura architettonica esterna, struttura interna) Luoghi sacri / città sacre Riti di iniziazione Riti funebri Dopo morte e concetto di Aldilà Terra Promessa: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese Religioni e dialogo interreligioso: induismo e buddhismo, con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principi di non-violenza e compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea. Visioni antropologiche e domande di senso: il problema del

	dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salvezza. Coscienza critica e società. Incontro con operatori legali del Centro Astalli: migrazioni forzate e permessi di protezione/soggiorno Guerra, comunicazione manipolazione del Divino nella storia contemporanea Dietrich Bonhoeffer. biografia, itinerario del pensiero (la giustificazione della guerra, la nonviolenza, la partecipazione alla congiura), lettura ragionata di citazioni "Della stupidità": comprensione del testo di Bonhoeffer e riflessioni sull'attualità
Metodologie didattiche	Lezione frontale e confronto guidato. Ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.). Lavoro cooperativo di gruppo. Incontri con esperti esterni. Lavoro su testi. In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe. Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.
Obiettivi raggiunti	Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana. Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla

	comunità cristiana. Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro. Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati. Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.
Libro di testo/materiali utilizzati	Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.

5 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE E SUI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI

Per quanto riguarda i processi di valutazione degli apprendimenti e i criteri generali della valutazione, si rimanda al [progetto di Istituto](#) in particolare alle pagine 30 e 31.

5.1 Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ICDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

- **In assenza di carenze formative:**
media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore
Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno**

1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)

- **In presenza di carenze formative:**
viene assegnato il punteggio minimo della banda.
- **Integrazione del punteggio anno precedente:**
in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 54/2026 art.11 comma 2

6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi , ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	1 ^a PARTE	2 ^a PARTE	
				Quesito :	Quesito :
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete con riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati	7			
	Conoscenze approfondite	6			
	Conoscenze articolate	5			
	Conoscenze essenziali	4			
	Conoscenze superficiali e/o generiche	3			
	Conoscenze lacunose, confuse o poco pertinenti	2			
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne	5			
	Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne	4			
	Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne	3			
	Comprensione parziale e inadeguata, e scarsa aderenza alle consegne	2			
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale e pertinente	4			
	Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata	3			
	Interpretazione poco coerente con analisi superficiale e carente	2			
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti critico-riflessivi approfonditi e pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4			
	Collegamenti e confronti appropriati e rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici	3			
	Collegamenti e confronti inappropriati e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	2			
COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE			0,60	0,20	0,20
VOTO PONDERATO (PROPOSTO)					
VOTO FINALE			/20		

COMMISSIONE ESAME DI STATO A.S. 2025/2026**Seconda prova scritta - Scienze umane****MOTIVAZIONE ALLA PROPOSTA E ADOZIONE****della griglia di valutazione per la 2ª prova scritta****Fondamento normativo**

La griglia proposta si fonda sull'impianto valutativo delineato dal D.Lgs. 62/2017 e dalle successive Ordinanze Ministeriali sugli Esami di Stato, che affidano alla commissione il compito di definire criteri di valutazione trasparenti, coerenti con le indicazioni nazionali e idonei a misurare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti. L'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 62/2017 dispone espressamente che la commissione stabilisca preventivamente i criteri di correzione e valutazione, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali.

Struttura della griglia e coerenza con la traccia ministeriale

La seconda prova di Scienze Umane prevede strutturalmente una Prima Parte (tema argomentativo di ampio respiro) e una Seconda Parte (due quesiti a risposta aperta). La differente natura e ampiezza delle due sezioni giustifica una ponderazione asimmetrica dei punteggi: la Prima Parte vale il 60% del voto complessivo (coefficiente 0,60), mentre ciascuno dei due quesiti contribuisce per il 20% (coefficiente 0,20 ciascuno). Tale ripartizione riflette fedelmente le indicazioni ministeriali secondo cui la parte argomentativa costituisce il nucleo centrale della prova e richiede un impegno cognitivo e un'elaborazione significativamente più estesi rispetto ai quesiti.

I quattro indicatori adottati - CONOSCERE, COMPRENDERE, INTERPRETARE, ARGOMENTARE - corrispondono esattamente alle quattro macro-competenze richiamate nelle Indicazioni Nazionali per i Licei e declinate nelle relative griglie ministeriali di esempio. La scelta non è arbitraria, bensì vincolata al quadro di riferimento ufficiale, garantendo piena aderenza istituzionale.

Ripartizione dei punteggi e scala /20

Il punteggio grezzo massimo conseguibile è pari a 20 punti (7+5+4+4 per la Prima Parte; 6+4+3+3 per ciascun quesito), che coincide con la scala di voto in ventesimi prevista dalla normativa vigente. I coefficienti di ponderazione (0,60 / 0,20 / 0,20) sono applicati ai punteggi grezzi di ciascuna sezione e sommati, producendo il voto ponderato proposto. Il risultato finale viene arrotondato all'unità intera, garantendo univocità e riproducibilità del calcolo da parte di tutti i commissari.

La linearità matematica del meccanismo di calcolo esclude margini di discrezionalità arbitraria nella composizione del voto finale, in linea con il principio di trasparenza sancito dalla L. 241/1990 e richiamato in materia di esami di Stato.

Validità e attendibilità della valutazione

La griglia adotta descrittori analitici distinti per ogni livello di prestazione (da 2 a 7 punti, secondo l'indicatore), riducendo la variabilità inter-valutatore e garantendo l'attendibilità della misurazione. L'articolazione in sei livelli per l'indicatore CONOSCERE e in tre livelli per i rimanenti indicatori consente

di discriminare con adeguata sensibilità le prestazioni, evitando sia l'effetto alone sia l'appiattimento verso il centro della scala.

L'adozione di una griglia analitica (anziché olistica) è coerente con le più consolidate prassi docimologiche e con le raccomandazioni del MIUR in materia di valutazione certificativa, che privilegiano strumenti che rendano esplicito il percorso argomentativo della commissione e ne garantiscano la motivabilità in sede di eventuale ricorso.

Conclusioni

La griglia proposta è conforme alla normativa vigente, coerente con le Indicazioni Nazionali, docimologicamente fondata e idonea a garantire trasparenza, riproducibilità e motivabilità del giudizio. Per tali ragioni, la Commissione è chiamata ad adottarla come strumento ufficiale di valutazione della Seconda Prova Scritta di Scienze Umane, conformemente alle proprie prerogative e responsabilità istituzionali.